

THE 1st SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL

**GROW
THE WORLD**



ASSOCIATI



Local partner



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISTITUTO MARCELLINE
TOMMASEO
Member of UNESCO
Associated Schools

GUIDA

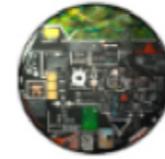
MANIFESTO

FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL



in collaborazione con:





DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA
POLITECNICO
MILANO 1863



effediesse = f (s)

Laboratorio di Formazione e Sperimentazione Didattica

INDICE

I Parte

SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL

Premessa	pag. 7
1. I 17 Goals dell'Agenda 2030	pag. 9
2. Il modello	pag. 11
3. Grow The World	pag. 12
4. Il cammino del MIUR	pag. 13

II Parte

UN NUOVO MODELLO GESTIONALE UN NUOVO APPROCCIO ALLA DIDATTICA

5. Le funzioni gestionali	pag. 16
6. Le macro aree disciplinari	pag. 20
Care for creation	pag. 22
Human Being	pag. 26
Languages & Cultures	pag. 30
New Economies & Jobs	pag. 34
Arts & Aesthetics	pag. 38
Sport	pag. 42

III Parte

METODOLOGIE E PROGETTI

7. Scelte metodologiche ed approcci educativi	pag. 46
8. Schede progetti	pag. 51
Bricks4Kidz - S.T.E.M e robotica	pag. 53
Univ. degli Studi di Milano -	

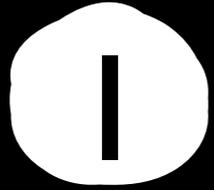
Sustainability Labs	pag. 54
Anastasis - Retedoposcuola e didattica inclusiva	pag. 55
Sodalitas - Giovani&Impresa	pag. 56
Common Goods	pag. 57
Volontariato	pag. 58
Sportello di ascolto	pag. 60
Spazio allo studio	pag. 61
Normalmente	pag. 62
Alternanza Scuola Lavoro	pag. 66

IV Parte

I CORSI

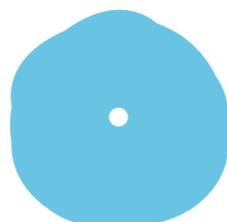
9. Scuola dell'Infanzia Tommaseo	pag. 69
10. Scuola dell'Infanzia Sant'Anna	pag. 74
11. Scuola Primaria Tommaseo	pag. 78
12. Scuola Primaria Sant'Anna	pag. 86
13. Scuola Secondaria di I grado	pag. 94
14. Istituto Tecnico Economico ind. Turismo	pag. 103
15. Liceo Scientifico	pag. 108
16. Liceo Linguistico	pag. 114

Bibliografia	pag. 121
--------------	----------



PARTE

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
SCHOOL**



PREMESSA

IN CHE MODO OGGI L'EDUCAZIONE PUÒ ESSERE UNO STRUMENTO DI CIVILTÀ?

Vorremmo educare a vivere.

Vivere è affrontare i problemi personali, i problemi di cittadino e di vita in quanto parte della specie umana. Vivere è saper affrontare la complessità del mondo, affrontare le incertezze della vita, saper comprendere gli altri.

Serve un nuovo umanesimo, un umanesimo globale che crei la connessione fra cultura scientifica e cultura umanistica, ma soprattutto un umanesimo che affronti le realtà concrete.

Per questo serve una riforma dell'educazione profonda e radicale, che permetta di trattare tutti i problemi fondamentali e globali.

Oggi tutti gli uomini hanno la stessa comunità di destino: la terra. Si confrontano con gli stessi problemi: dal degrado della biosfera, alla crisi economica. Vivere un nuovo umanesimo significa comprendere che siamo chiamati a fare della terra una patria, ad integrare unità e diversità umana.

E' questo l'umanesimo di cui abbiamo bisogno oggi.

Nel 2015 l'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile dell'ONU e l'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco indicano ai governi e all'umanità tutta il cammino da intraprendere: considerare la sostenibilità una visione univoca capace di generare un radicale cambiamento dell'atteggiamento dell'uomo verso se stesso, l'ambiente in cui vive e le sue pratiche economiche e sociali.

L'essere umano è nel contempo fisico, psichico, culturale, sociale, storico. Ciascuno dovrebbe conoscere e prendere coscienza sia del carattere complesso della propria identità sia dell'identità che ha in comune con tutti gli altri umani. L'insegnamento dovrebbe produrre una educazione capace di riconoscere i tre caratteri della condizione umana, che consiste nell'essere contemporaneamente: individuo, specie e società, cosicché ogni sviluppo veramente umano comporti congiuntamente l'autonomia individuale, la partecipazione comunitaria e la coscienza di appartenere alla specie umana.



Nel modello di Scuola dello Sviluppo Sostenibile aiutiamo a sviluppare l'attitudine naturale della conoscenza umana a situare tutte le informazioni in un contesto e in un insieme, applicando metodi che permettano di cogliere le mutue relazioni e le influenze reciproche tra le parti e il tutto in un mondo complesso. I temi dello sviluppo sostenibile permettono di integrare le discipline esistenti stimolando una conoscenza capace di cogliere i problemi attuali nella loro globalità e superando così la supremazia di una conoscenza frammentata, che rende spesso incapaci di effettuare il legame tra le parti e la totalità e, di conseguenza, inesperti nel cogliere le scelte necessarie al bene e al vero progresso dell'umanità.



I 17 GOALS DELL'AGENDA 2030

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile corredata da una lista di 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) e 169 sotto-obiettivi che riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del Pianeta e che dovranno essere raggiunti da tutti i paesi del mondo entro il 2030. Ogni goal si riferisce ad una dimensione del sistema umano-planetario che si evolve nello spazio e nel tempo e tutti insieme puntano a realizzare quell'equilibrio globale rappresentato dalla sostenibilità dell'intero sistema.

Si è definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale a favore di una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Tutti i paesi, tutti i settori (governi, imprese, società civile) e tutte le persone sono chiamate a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero di sostenibilità: per questo l'Agenda 2030 richiede di disegnare processi decisionali e attuativi aperti e partecipati.

Il quadro disegnato dall'Agenda 2030 rappresenta una straordinaria opportunità per l'Italia per delineare un progetto-Paese a medio termine, realizzarlo con la collaborazione delle istituzioni pubbliche, delle imprese e della società civile, coinvolgendo i cittadini in uno sforzo comune per migliorare il loro benessere economico, sociale ed ambientale, assicurando stabilità e minimizzando i rischi, individuali e collettivi, derivanti da un modello di sviluppo chiaramente insostenibile.

1 NO POVERTY



2 ZERO HUNGER



3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING



4 QUALITY EDUCATION



5 GENDER EQUALITY



6 CLEAN WATER AND SANITATION



7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



10 REDUCED INEQUALITIES



11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



THE GLOBAL GOALS
For Sustainable Development

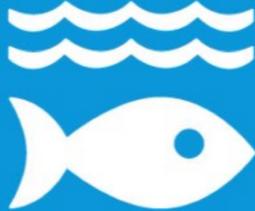
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



13 CLIMATE ACTION



14 LIFE BELOW WATER



15 LIFE ON LAND



16 PEACE AND JUSTICE STRONG INSTITUTIONS



17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



2 IL MODELLO

Le sollecitazioni dell'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco e dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile spingono a riprogettare la scuola in modo integrale secondo un approccio sostenibile, sia a livello **gestionale** che nella sua **didattica**.

A livello gestionale, occorre allargare a docenti e collaboratori lo spazio di responsabilità e di partecipazione alle decisioni affidando loro l'incarico di avviare un intenso dialogo con tutte le realtà del territorio per la creazione di partnership stabili.

Sul piano didattico sono state individuate sei macro-aree in cui la confluenza delle diverse discipline permette di approfondire le tematiche al centro dei 17 Goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite e rende maturo un approccio sostenibile alle materie di studio, affinché ogni studente acquisisca:

- cultura solida e spirito critico
- intelligenza pratica e creativa
- attitudine all'ascolto e alla riflessione
- abilità di leadership e di cooperazione
- stili di vita sostenibili per sé e per gli altri

3

GROW THE WORLD



PERCHÉ UNA SCUOLA DELLE MARCELLINE DOVREBBE ESSERE UNA SCUOLA CON UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRALMENTE PENSATO IN CHIAVE SOSTENIBILE?

La ragione più profonda la troviamo nella riflessione che il Beato Luigi Biraghi (1801-1879), sacerdote milanese, scrive circa l'origine delle Suore Marcelline e della loro missione educativa:

“Le suore Marcelline sorsero nella diocesi e città di Milano quando non ancora v'erano istituti religiosi per l'educazione della gioventù [...] L'educazione era, per lo più, frivola e attenta alle sole apparenze e vanitosa.[...] Essendo io in Milano provavo gran pena di questo sì grave e universale guasto della educazione: e coll'aiuto di Dio pensai come si potesse istituire un corpo religioso che unisse il metodo e la scienza voluta dai tempi e dalle leggi scolastiche, e insieme lo spirito cristiano, le pratiche evangeliche”

Tutte le riflessioni attuali sulle “emergenze educative” fanno sentire l'attualità dell'originale spinta fondativa e ci impegnano a continuare a generare, dentro i nostri contesti educativi, spazi di

ricerca, confronto e approfondimento, perché i ragazzi e le ragazze che abitano il nostro Istituto possano avere una formazione solida e una libertà educata a scelte responsabili e consapevoli.

L'invito di Papa Francesco a “sognare un nuovo umanesimo europeo in cui l'Europa è chiamata non tanto a difendere degli spazi, ma ad essere una madre generatrice di processi” e i 17 goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite ben si coniugano con il progetto Apostolico delle Marcelline, che desidera “fare bella la creatura umana e bello il contesto in cui vive”.

Allora siamo pronti.

Siamo pronti ad acquisire nuovi approcci per formare le generazioni del cambiamento, a innovare per mantenere fede alla tradizione formativa che, da sempre, rende la presenza delle Suore Marcelline nel mondo della scuola garanzia di serietà ed eccellenza.



Il sistema scolastico italiano ha mostrato una crescente attenzione e sensibilità a questi temi.

In attuazione a quanto previsto dalla carta di intenti tra il Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) già dal 2009 sono state prodotte le prime "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" con l'obiettivo di fornire alcuni orientamenti innovativi in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile per l'elaborazione dei curricula da parte degli istituti scolastici e per l'organizzazione delle attività educative e didattiche"; così, fin dal 2012 le "indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" definiscono come uno degli obiettivi della scuola sia quello di "diffondere la consapevolezza che i grandi problemi della condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, l'incontro e il confronto di culture e religioni, le questioni di bioetica, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una

stretta collaborazione non solo tra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture".

Per ciò che concerne l'Alta Formazione, va segnalata la decisione assunta nel luglio del 2016 dalla conferenza dei Rettori delle Università italiane di costituire la "Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile" (RUS) allo scopo di "diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale) così da contribuire al raggiungimento degli SDGS".

Il 28 luglio 2017, in conferenza stampa, il Ministro Valeria Fedeli ha presentato "Il Piano per l'educazione alla sostenibilità" del MIUR che predispone 20 azioni da declinare nei prossimi mesi. Il piano è trasversale agli obiettivi dell'Agenda 2030 e trasforma la sostenibilità in un asse mainstream che plasma e permea tutte le politiche e le attività del MIUR: dall'edilizia e ambienti/strutture e personale MIUR alla didattica e formazione docenti; dall'Università e Ricerca alla Informazione e Comunicazione.

4

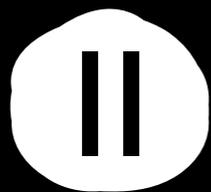
IL CAMMINO DEL MIUR

"Ci impegnamo affinché vi sia un'educazione di qualità a tutti i livelli (scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, università e formazione tecnica e professionale). Tutte le persone a prescindere dal sesso, dall'età, dalla razza o dall'etnia, persone con disabilità, migranti, popolazioni indigene, bambini e giovani, specialmente coloro che si trovano in situazioni delicate, devono avere accesso a opportunità di apprendimento permanenti che permettano loro di acquisire gli strumenti e le conoscenze necessarie per partecipare pienamente alla vita sociale. Ci impegneremo ad assicurare ai bambini e ai giovani un ambiente stimolante per la piena realizzazione dei loro diritti e la messa in pratica delle loro capacità, aiutando i nostri paesi a beneficiare del dividendo demografico attraverso scuole sicure, comunità coese e le famiglie"

(Dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, n. 25)

Letto, confermato e sottoscritto





PARTE

- ✓ un nuovo modello gestionale
- ✓ un nuovo approccio alla didattica

5

LE FUNZIONI GESTIONALI

Una scuola che accetta di aprirsi alle sfide del mondo e della sua sostenibilità non può prescindere da un'organizzazione interna che la renda capace di intercettare i bisogni del territorio, percepirne i mutamenti, contribuire a individuare possibili soluzioni.

Si tratta di recuperare il ruolo "politico" della scuola, forte dell'essere incubatore e custode delle nuove generazioni, delle loro famiglie e del contesto in cui vivono.

Non ci può essere alcuna educazione a stili di vita coerenti con la trasformazione del mondo se non ci si adopera prima di tutto perchè questo avvenga al proprio interno.

Si tratta, insomma, di conferire alla scuola le giuste risorse per un corretto esercizio della cittadinanza attiva.

Il modello di scuola dello sviluppo sostenibile affianca, dunque, al consolidato organigramma legato alla conduzione della didattica e ai suoi momenti di co-progettazione, verifica e monitoraggio predefiniti (dirigenza scolastica, consigli di classe, collegi docenti ecc.), un innovativo modello funzionale che riconosce uguale importanza alla pro-attività della scuola esercitata e riconosciuta al di fuori delle proprie mura.

Il funzionigramma adottato dalla Sustainable Development School restituisce particolare importanza alla cura:

- dei rapporti con le istituzioni e il territorio
- dei rapporti con le Università e i Centri di Ricerca
- dei network internazionali
- dei rapporti con il mondo delle Aziende
- delle politiche di fundraising
- delle strategie di comunicazione e di interazione nel mondo dei social
- della ricerca e sviluppo di nuovi progetti in linea con la vision della scuola e i suoi obiettivi generali
- della promozione di eventi e iniziative utili a promuovere la cultura della sostenibilità sul territorio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Gestisce le attività di rappresentanza della scuola nei confronti di partner istituzionali, agenzie educative, società civile. Partecipa a convegni, propone partnership, incontra istituzioni.

All'ordinaria attività di rappresentanza dei singoli presidi e dirigenti scolastici, si affianca quindi una figura rappresentativa dell'intero istituto.

RAPPORTI CON LE UNIVERSITA'

Promuove partnership e progetti di interazione con gli atenei capaci di:

- conferire sempre maggior credito e autorevolezza ai programmi didattici e culturali offerti dalla scuola;
- promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra il mondo universitario, la sua offerta formativa e gli studenti in una logica di orientamento a partire già dalla scuola secondaria di primo grado.

RAPPORTI CON LE AZIENDE

E' l'area più innovativa e peculiare del modello.

Promuove la conoscenza della progetto all'interno del mondo delle imprese, approfittando della coerenza tra l'impatto sociale che genererebbe la scelta di una sponsorizzazione e gli adempimenti che la normativa in materia di responsabilità sociale e sostenibilità impongono alle imprese.

Definisce collaborazioni spendibili per i programmi di Alternanza Scuola Lavoro.

COMUNICAZIONE

- Definisce strategie e contenuti comunicativi e promozionali della scuola ;
- Elabora contenuti e forme dei kit di comunicazione cartacei funzionali al raggiungimento degli obiettivi di ciascuna area;
- Individua strumenti e spazi per agevolare lo scambio di informazioni, comunicazioni e aggiornamenti da e verso gli insegnanti e le famiglie;
- Definisce il piano editoriale con cui la scuola imposta la propria identità e presenza digitale su web e social media.

RICERCA & SVILUPPO

Coordina e controlla tutto ciò che di innovativo la Progettazione Didattica e la Metodologia possono conferire all'offerta della scuola. Monitora e conduce ricerche su opportunità offerte da Università, associazioni, centri di formazione ponendosi come punto di riferimento per la scuola.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Promuove il dialogo e lo scambio tra la scuola (docenti e alunni) e altre esperienze internazionali utili a consolidare il modello e definire nuove reti di progettazione. Individua bandi e opportunità a livello europeo per la presentazione di progetti su Fondi della Comunità Europea.

ACADEMY

Coordina il programma di eventi, seminari, workshop e convegni organizzati a corredo della proposta formativa della scuola e finalizzati a renderla sempre più un luogo riconosciuto di promozione e diffusione della cultura sostenibile.

FUND RAISING

Individua bandi e opportunità per richiedere e ottenere contributi economici per il sostegno delle attività progettuali e l'implementazione di nuove proposte e risorse.

FUNZIONI GESTIONALI

Contatti

1

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Gabriella Ceci / Marida Cattaneo
tommaseo@sustainabledevelopmentschool.it

2

RAPPORTI CON LE UNIVERSITA'

Angela Lazzati - network@sustainabledevelopmentschool.it

3

RAPPORTI CON LE AZIENDE

Diletta Scotti - info@sustainabledevelopmentschool.it

4

COMUNICAZIONE

Lidia Pavone - press@sustainabledevelopmentschool.it

5

RICERCA & SVILUPPO

Cristiana Invernizzi - red.tommaseo@sustainabledevelopmentschool.it

6

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Erica Tomasini - world.tommaseo@sustainabledevelopmentschool.it

7

ACADEMY

Suor Sara Brenda - direzione@sustainabledevelopmentschool.it

8

FUND RAISING

Caterina Micolano - direzione@sustainabledevelopmentschool.it

6

LE MACRO AREE DISCIPLINARI

“I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi”: lo dice il Papa, lo dichiarano con forza le Nazioni Unite, si pongono la stessa domanda Goleman e Senge, due dei più noti pensatori del nostro tempo: “Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori, essere aiutati a navigare nella nuova realtà complessa?”

Lo affermiamo noi attraverso un modello di scuola che non si propone, almeno in questa prima fase, di dare vita ad un nuovo corso di studi o a sperimentazioni orarie, ma di andare a riflettere sul setting organizzativo e di apprendimento esistente nella scuola, con lo scopo, ben espresso nella Laudato Si' di Papa Francesco, di orientare i ragazzi e le ragazze a stili di vita improntati allo sviluppo di una ecologia integrale dell'uomo.

I 17 Goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite sono obiettivi chiari per questo nuovo approccio alla realtà e sono diventati l'orizzonte di riferimento per le nostre progettazioni disciplinari. Questo perché, così come “la cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali...” (Papa Francesco), l'azione di una scuola per la formazione di cittadini attivi e

consapevoli non si può ridurre a progetti che, se pure interessanti, rischiano di procedere parallelamente all'ordinario. La sfida che ci siamo posti è insegnare alle donne e agli uomini di domani il sapere e saper fare a partire dal saper essere. Perché è questo che farà la differenza. E' questo, alla fine, il segreto di ogni cambiamento e di ogni vero progresso.

Per questo abbiamo individuato sei macro aree nelle quali, trasversalmente, trovano declinazione i 17 Goals e le progettazioni educative e didattiche delle discipline dei diversi corsi di studi presenti in Istituto per ordine e grado, delineando così anche un nuovo paradigma di progettazione verticale: non più riconoscibile solo nello stile educativo, ma anche nella ricerca di un approccio disciplinare comune.

Nelle pagine che seguono troverete la presentazione delle sei macro aree con i principali obiettivi di conoscenza/competenza e le attività specifiche che completano la proposta didattica: obiettivo generale è rendere i giovani consapevoli di essere chiamati ad esprimere creativamente, empaticamente, secondo i tempi, lo stile di apprendimento di ciascuno, il proprio pensiero per contribuire a migliorare la società in cui vivono.



MACRO AREA

1

CARE FOR CREATION

2

HUMAN BEING

3

LANGUAGES & CULTURES

4

NEW ECONOMIES & JOBS

5

ARTS & AESTHETICS

6

SPORT

1 CARE FOR CREATION



Il rispetto per la vita umana significa il rispetto di tutta la realtà creata.

Dobbiamo impegnarci nuovamente con il nostro ambiente e assumerci la responsabilità per esso. Vivere in modo sostenibile significa vivere perché ci siano abbastanza risorse per tutti e perché tutti abbiano a cuore la cura della realtà in cui vivono: la casa, la scuola, la città, il mondo.

Per questo tutta la comunità educante: gli insegnanti, il personale della scuola e gli studenti si impegnano in buone pratiche per curare la bellezza e la tutela dell'ambiente, in tutte le sue accezioni.

Gli insegnanti, oltre ad una didattica scientifica ordinaria attenta e sensibile allo studio e alla ricerca in ambito di salvaguardia dell'ambiente, realizzano per i loro studenti laboratori e workshop su natura, energia, clima, alimentazione, mobilità, urbanizzazione in collaborazione con imprese, agenzie e docenti universitari impegnati in questi campi.

OBIETTIVI:

L'area **Care for Creation** ha come scopo di:

1. stimolare uno sguardo attento, pieno di stupore e di meraviglia verso il creato, per gustarne la bellezza e per imparare ad esserne custodi mediante piccole scelte quotidiane di rispetto dell'ambiente e di responsabilità nell'uso delle risorse: acqua, energia, cibo;
2. educare alla cura della casa comune a partire dai luoghi concreti in cui si vive: la classe, il cortile, la piazza, la casa, la città, stimolando la curiosità come motore che spinge l'uomo a trovare, con creatività e passione, soluzioni nuove per interagire con l'ambiente;
3. suscitare il desiderio di approfondire le proprie conoscenze in merito alle questioni ambientali così da saper riconoscere il valore delle informazioni raccolte per acquisire spirito critico e fare scelte consapevoli e responsabili.

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
Approfondimento monotematico a cui dedicare un'intera giornata o l'intero anno scolastico anche attraverso lezioni tenute dagli studenti più grandi ai corsi inferiori				
Laboratori sul riciclo (* volontariato specifico per i più grandi)				 *
Uscite didattiche e/o viaggi di studio con esperienze specifiche di contatto con la natura, di conoscenza e passione				
Approfondimenti letterari, cinematografici, teatrali a tema, anche legati a problemi ambientali				 *
Partecipazione a concorsi o organizzazione di attività con evidenti obiettivi di educazione ambientale (Casa dell'energia, WWF, museo scienza e tecnica...)				

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
Concorsi di fotografia, arte, letterari, con presentazioni multimediali e pluridisciplinari				
Partecipazioni a conferenze sul tema organizzate sul territorio				
Conoscenza della città di Milano attraverso percorsi con Polizia Municipale, adesione a progetti di salvaguardia dell'ambiente (STARS, PEDIBUS)				
Aggiornamento sui risultati delle periodiche Conferenze sul clima (UNFCCC)				
Costituzione di una biblioteca / raccolta di audiovisivi sul tema della sostenibilità per essere sempre aggiornati				
Organizzazione di conferenze, tavole rotonde, caffè scientifici a scuola sul tema della sostenibilità				

2 HUMAN BEING



La dignità umana è qualcosa che non può essere cancellata.

Ogni persona ha valore, è degna di grande rispetto e deve essere libera da ogni forma di emarginazione, manipolazione e sfruttamento. Ogni persona è unica, vive in relazione e coltiva una dimensione spirituale.

Decisamente questa è l'area più delicata ed importante, dedicata alla cura del capitale umano della scuola: studenti, famiglie, insegnanti e personale della scuola.

Vi afferiscono tutti i progetti di inclusione e accoglienza; in particolare per gli studenti tutte le attività e i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, all'orientamento, al supporto psicologico e allo studio, oltre a tutte le iniziative volte all'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Per gli insegnanti e i genitori sono organizzati percorsi di formazione e di supervisione, ascolto psicologico.

Per tutti sono previsti momenti di formazione spirituale e di condivisione della fede.

OBIETTIVI:

L'area **Human Being** si prefigge di:

1. promuovere e sostenere l'accoglienza di ogni persona stimolando in ciascuno il confronto e la solidarietà, per il pieno rispetto delle pluralità religiose e delle differenze culturali, linguistiche e sociali;
2. educare alla comprensione che ogni persona, riconosciuta come unica e irripetibile, è parte attiva, creativa e responsabile della comunità umana e sociale;
3. favorire la crescita autentica di ciascuno nell'ascolto interiore e nella ricerca di senso, instaurando un clima di cooperazione e di dialogo tra le diverse componenti della comunità educante: studenti, genitori, insegnanti, educatori.

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
Accompagnamento educativo agli studenti e alle famiglie attraverso il dialogo personale				
Accompagnamento nella ricerca del metodo di studio, anche in caso di Bisogni Educativi Speciali				
Supporto e accompagnamento orientativo per studenti diversamente abili				
Percorsi di service learning				
Esperienze di volontariato				
Educazione alla cittadinanza attiva				

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
Formazione pedagogica e di metodologia didattica per docenti ed educatori				
Sportello di ascolto per studenti, docenti, genitori				
Formazione culturale sulla religione cristiana cattolica e sulle altre confessioni e religioni				
Incontri di preghiera e momenti di spiritualità per studenti, docenti e genitori				

3

LANGUAGES & CULTURES



Quando si sogna di contribuire a disegnare la realtà come spazio abitabile per tutti, lo studio delle lingue e delle culture è autentica opportunità di scambio e la scuola risulta il luogo di incontro per un progresso umano e sociale. La conoscenza delle lingue è avvicinamento, ponte, operazione di mediazione, è possibilità di abbattimento degli stereotipi. Vince l'ideologia e dà libertà di esprimere ciò che si vive interiormente.

Perché una lingua è ben più di un meccanismo comunicativo. E' prima di tutto l'impronta di una cultura, la testimonianza della sua storia, la forma di un particolare e unico modo di sentire e di guardare il mondo. Così si scopre l'altro nella sua alterità irriducibile e ci si educa al rispetto dell'altro così com'è, senza la pretesa di assimilarlo. Così, si diventa desiderosi e curiosi di conoscere le micro-culture e di rispettarle. Così si combatte la globalizzazione nella sua deriva di omologazione e impoverimento totale di lessico e di pensiero.

Al centro di ogni lingua e di ogni cultura c'è il testo letterario, che, letto nel suo contesto, apre all'esperienza unica e personale dell'incontro con l'altro: altro me stesso, altro da me. Il testo è esperienza di vita, che si può imitare, in cui ci si può specchiare, che ci può trasformare. Lo studio delle letterature permette la comparazione fra testi, perciò è lettura del presente attraverso le lenti del passato ed è lettura delle riscritture di testi passati per renderli attivi nel presente.

Per queste ragioni, oltre ad offrire una conoscenza culturale e linguistica approfondita e certificata, i docenti di lingua organizzano scambi internazionali per studenti e insegnanti, incontri con docenti universitari e percorsi linguistico-letterari con focus su alcuni temi, quali la pluralità culturale e l'accoglienza nella diversità.

OBIETTIVI:

L'area **Languages & Cultures** è sviluppata affinché:

1. riconoscendo la realtà plurale in cui viviamo, si divenga consapevoli che le radici profonde di ciascuna cultura sono intrinsecamente intrecciate alle altre, così da accrescere il senso di accoglienza reciproco e il desiderio di conoscenza e di bene verso se stessi e verso gli altri;
2. si comprenda che la conoscenza del messaggio letterario e delle lingue sono strumento di costruzione del sé e del proprio pensiero, conoscenza della realtà e veicolo della cultura;
3. si giunga a considerare la scrittura e la lettura consapevoli come strumenti di propria partecipazione responsabile, creativa e critica al progresso umano e sociale per il superamento di ideologie e di stereotipi.

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
Spazi informali guidati e gestiti da insegnanti/animatori in lingua inglese (pranzo - ricreazione)				
Story Telling - fiabe in lingua inglese con interazione dei bambini				
THEATRINO: teatro e workshop in lingua inglese a cura dell'Associazione ACLE				
Partecipazione a concorsi linguistici (The big challenge)				
Spettacoli teatrali in lingua inglese a carattere storico o letterario				
Spettacoli teatrali e musical in lingua inglese, francese e spagnola				
Atelier di lingua straniera su temi sociali e di attualità				

ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

Laboratori teatrali in lingua straniera



Conferenze in lingua straniera



Writing lab e public speaking



Festival delle lingue straniere: giornata dedicata alle lingue e culture studiate nella nostra scuola che si racconteranno tramite laboratori calligrafici, incontri con ospiti d'eccezione, workshop e laboratori a tema.



4

NEW ECONOMIES & JOBS

<p>8 GOOD JOBS AND ECONOMIC GROWTH</p> 	<p>1 NO POVERTY</p> 	<p>9 INNOVATION AND INFRASTRUCTURE</p> 	<p>10 REDUCED INEQUALITIES</p> 
<p>7 RENEWABLE ENERGY</p> 	<p>12 RESPONSIBLE CONSUMPTION</p> 	<p>11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES</p> 	<p>17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS</p> 

Quest'area si occupa, più di ogni altra, di orientare gli studenti nella vita; ha il compito di allenare la libertà di ciascuno a scelte responsabili. Nell'era della cultura digitale è fondamentale formare i giovani a riconoscere il proprio talento per svilupparlo e tradurlo in competenze atte a gestire il cambiamento e la complessità della contemporaneità: solo così saranno giovani capaci di trasformare i sogni in progetti, le difficoltà in opportunità, l'interazione in cittadinanza attiva e responsabile. L'uso di metodologie innovative, anche grazie a strumenti digitali all'avanguardia, permetteranno ai nostri studenti oltre all'uso esperto, anche lo sviluppo di competenze sociali e di team work; le più recenti teorie e pratiche dell'economia circolare, della sostenibilità e della responsabilità sociale di impresa introdotti nella didattica ordinaria e proposti attraverso l'incontro degli studenti con professionisti, agenzie formative e imprese riconosciuti per la loro innovazione e le loro best practices, permetteranno progetti di Alternanza Scuola Lavoro utili all'acquisizione di una forte motivazione ad essere protagonisti del proprio futuro a beneficio personale e collettivo.

OBIETTIVI:

L'area **New Economies & Jobs** mira a:

1. attivare un dialogo fra conoscenze e realtà, suscitando domande e stimolando risposte attraverso esperienze concrete di confronto con il contesto, con il territorio e con le aziende;
2. costruire competenze attraverso progetti di identificazione di bisogni sociali, di individuazione di problemi e di soluzioni innovative e sostenibili, di verifica della fattibilità delle idee e dell'impatto dei comportamenti, sviluppando consapevolezza e stimolando spirito di iniziativa e di cooperazione;
3. elaborare una contaminazione fra le scienze umane e la tecnologia, fra le arti e la cultura digitale per rendere capaci di affrontare la complessità del tempo presente.

ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

Workshop di educazione alimentare ed educazione stradale



Workshop di comprensione economia solidale con il PIME



Introduzione alle STEM - a cura di Brick4Kidz



Workshop "Ti spiego le tasse" - "Io e l'economia"



Progetto Common Goods finalizzato a sviluppare valori civici e competenze d'impresa, con un metodo innovativo e di raccordo con il mondo del lavoro



Workshop Apprendisti Ciceroni Fai



Progetto QR Code: laboratorio giornalistico cartaceo e digitale



ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

Giovani & Impresa – Sodalitas per l'educazione all'imprenditorialità



Incontri con esperti di Economia Circolare e d'Impresa per studenti



Conferenze su Sostenibilità e Responsabilità sociale per docenti e studenti



Samsung School



Workshop Giovani di sana e robusta costituzione



Corsi di formazione di metodologia didattica innovativa per docenti



5

ARTS & AESTHETICS



Prestare attenzione alla bellezza ed amarla aiuta ad uscire dal pragmatismo, perché la contemplazione del bello attiva lo sguardo interiore, apre allo stupore ed educa alla ricerca del senso. La parola, il suono, il movimento, l'immagine, percepite nella loro bellezza prima che nel loro scopo strumentale, educano all'espressione di emozioni e sentimenti, educano alla reciprocità e al dialogo.

Lo studio di ogni disciplina, fortemente implementato dalle esperienze di viaggio storico-artistico e scientifico, è impostato in modo da offrire la possibilità di giungere a contemplare la bellezza della creazione tutta in ogni sua parte e dell'opera dell'uomo in tutte le sue forme. Tutte le arti, anche scientifiche e letterarie, infatti, sono espressione del desiderio dell'uomo di conoscere la realtà, trovarne il senso e trasformarla, per dischiuderne ogni sua possibilità.

In questa area confluiscono, oltre ai viaggi, tutti i laboratori e i percorsi finalizzati alla conoscenza: dalla creazione e installazione di video didattici sulla matematica e le scienze a percorsi di sperimentazione teatrale e musicale, dall'incontro con esponenti del mondo dell'arte e di bioarchitettura a laboratori di creazione di oggetti di design con materiale di scarto.

OBIETTIVI:

L'area **Arts & Aesthetics** intende:

1. educare all'osservazione attenta e all'ascolto attivo così da conoscere e gustare in profondità la bellezza in ogni sua manifestazione naturale e artistica, visiva e uditiva;
2. accendere il desiderio di conoscenza e di ricerca del senso per favorire lo sviluppo di inventiva e di progettualità;
3. mostrare la funzione etica delle arti, scientifiche e letterarie, in quanto strumento di trasformazione e progresso responsabile della società.

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
Produzione di video didattici di matematica come esperienza di comunicazione e continuità didattica tra studenti della secondaria di 1° grado e di 2° grado			●	●
Corso sulla dimostrazione matematica				●
Coding e il Physical computing		●	●	●
Workshop di creazione di oggetti di design con materiale di recupero	●	●	●	
Workshop di educazione alla corporeità	●	●		
Workshop di teatro e musical			●	●
Viaggi storico-artistici / Visite Mostre e Musei	●	●	●	●
Viaggio scientifico				●

ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDARIA DI II° GRADO

Workshop Musicale e Coro di Istituto



Workshop di bioarchitettura



I'm in click - Laboratorio di fotografia



Incontro con artisti e laboratori tematici
con artigiani





SPORT



Lo sport insegna ad essere vincenti e determinati, inoltre apre all'amicizia.

Essere vincenti significa non smettere mai di sognare e accettare che per raggiungere un obiettivo occorre essere aperti alla fatica e al sacrificio.

Lo sport è anche luogo di amicizia: per questo è palestra di solidarietà e incontro fra culture, strumento di educazione all'ambiente e di trasformazione sociale.

Con l'intento di aiutare i nostri studenti a sviluppare autostima e ben-essere, accoglienza e rispetto, responsabilità e solidarietà, resilienza e creatività, sviluppiamo progetti in collaborazione con associazioni sportive con finalità sociali, compagnie sportivo-teatrali e imprese impegnate nel campo, dedicando spazio a diverse iniziative come quelle di realizzazione di spettacoli e performance, e allenamento e confronto con atleti olimpici e paralimpici.

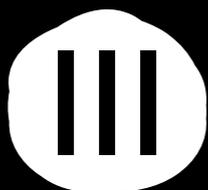
OBIETTIVI:

L'area dello **Sport** punta a:

1. far praticare lo sport come esperienza di crescita, sviluppando la capacità di rimanere concentrato sull'obiettivo e sul desiderio di riuscire a portarlo a termine, coltivando la passione, educando alla dedizione e alla perseveranza;
2. far vivere lo sport come palestra di relazioni, educando alla consapevolezza che esso è uno spazio di accoglienza, di amicizia e di integrazione, anche per le persone in difficoltà;
3. valorizzare lo sport come strumento di aggregazione e di coesione sociale, per mettere in contatto e favorire il dialogo fra le persone di età e di culture diverse.

ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA DI II° GRADO
"Inseguì il tuo sogno e non fermarti mai" Progetto Bridgestone			●	●
Incontri e allenamenti con atleti paralimpici			●	●
Katakò - Athletic Dance Theatre			●	●
Partecipazione a competizioni che implicino la partecipazione di tutti e con diverse competenze (Trofei di Milano AICS)		●	●	
Partecipazione a giochi paralimpici come tifosi (i giovani per i giovani)		●	●	
Attività sportive immersi nella natura		●	●	●
Iniziativa sportiva per raccolta fondi per la ONLUS Disabili No limits	●	●	●	●



PARTE

METODOLOGIE e PROGETTI



7

SCELTE METODOLOGICHE ED APPROCCI EDUCATIVI

Come in molte scuole italiane, anche nel nostro Istituto negli anni scorsi si è attivato un percorso di rinnovamento metodologico - da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze - che ci ha spinti ad integrare i metodi tradizionali dell'apprendimento con mezzi più consoni al nostro tempo. Tuttavia, l'approfondimento di un approccio sostenibile al conoscere attraverso il progetto "Grow the world" e la costruzione di un modello di scuola pienamente sostenibile stanno ulteriormente spingendo la nostra ricerca metodologica a sperimentare modalità che rendano lo studente sempre più protagonista attivo, favorendo nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale. I metodi che illustreremo di seguito, opportunamente applicati nelle diverse fasce d'età, sono proposti dalle avanguardie educative scaturite dalle ricerche di INDIRE e da altri enti internazionali.

AULE LABORATORIO DISCIPLINARE

In questa metodologia le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale.

TEAL (Tecnologie per l'Apprendimento Attivo)

Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Per favorire l'istruzione tra pari, vengono costituiti gruppi formati da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche, poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati o effettuare verifiche.



DENTRO/FUORI LA SCUOLA

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che:

- si pone come centro di aggregazione sociale offrendo occasioni formative orientate all'inclusione e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento;
- promuove processi di coprogettazione con gli attori del territorio;
- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curriculum e progettando attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

ICT LAB

Con la sigla «ICT Lab» si intendono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

La nostra scuola non si occupa di artigianato digitale, ma sviluppa il Coding e il Physical computing. Sono definite «coding» tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di "dominare" la macchina istruendola a "fare cose" anziché ricorrere ad altre già create e disponibili. Per «Physical computing» si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà; il campo di applicazione più noto è quello della robotica. In particolare questo avviene attraverso lo sviluppo delle S.T.E.M, (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

FLIPPED CLASSROOM E "BUILDING THINKING CLASSROOMS"

Applicata soprattutto nella matematica e nella fisica della scuola secondaria di II grado, il metodo della flipped classroom viene inserito in un contesto di "Building thinking classrooms" articolato su più punti volti a sviluppare prima e rafforzare poi i principi di Grow the World e fornire agli studenti una serie di soft skills di tipo tecnico e sociale.

BUILDING THINKING CLASSROOMS

Sviluppato in Canada da Peter Lijidahl è un modo di apprendere in classe che prevede la collaborazione tra gli studenti organizzati in piccoli gruppi casuali che lavorano sulla risoluzione di problemi proposti verbalmente dall'insegnante. Ogni gruppo utilizza un supporto verticale non permanente (foglio elettrostatico cancellabile o lavagna oppure finestra) e un marker. L'insegnante si inserisce opportunamente nel processo di risoluzione solo ponendo delle domande-stimolo.



In questa logica, inseriamo la metodologia Flipped Classroom.

FLIPPED CLASSROOM (FC)

E' nata in ambiente universitario ed è una metodologia che prevede un "capovolgimento" dell'organizzazione didattica. Aniché introdurre i concetti base in classe e poi assegnare l'esercizio come compito a casa, gli studenti compiono un primo approccio autonomo all'argomento a casa, anche attraverso la visione di video didattici assegnati dall'insegnante, mentre al rientro in classe svolgono attività strutturate di chiarimento-discussione-applicazione dei contenuti acquisiti individualmente (Bergmann & Sams, 2012). Questo cambio di paradigma dell'organizzazione didattica favorisce la centralità dello studente nel processo di apprendimento promuovendo la sua capacità di mettersi in gioco, di collaborare con i compagni in maniera responsabile-costruttiva-inclusiva.

Nell'ambito di questa metodologia Il Tommaseo partecipa, insieme ad insegnanti di altre scuole superiori, al progetto di ricerca e sperimentazione "Flipped Math" del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano (i cui risultati sono stati presentati al Convegno Nazionale della Didattica della Matematica, Castel San Pietro Terme 2017).

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE - MATEMATICA E FISICA

In particolare nelle attività di sperimentazione di Matematica-Fisica della FC condotte finora nelle nostre classi sono stati utilizzati i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Nell'ambito della sperimentazione-ricerca della didattica innovativa della matematica il Tommaseo propone inoltre:

- la partecipazione di tutte le classi della scuola superiore al corso pomeridiano "Che Dimostrazione" organizzato dal Laboratorio EFFEDIESSE del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano.
Le ricerche nella didattica della matematica infatti evidenziano l'urgenza di promuovere attività idonee a sviluppare le capacità di argomentazione, partendo dall'educazione all'abitudine di verbalizzare ragionamenti-procedimenti matematici.
- la partecipazione, oltre alle consuete gare individuali di matematica-fisica (Olimpiadi, Pristem, Kangourou), anche alle gare del Rally Matematico, <http://armt-milano.webnode.it/>, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di lavoro in team.



DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills) e favorisce il cooperative learning e la peer education. Il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Questa modalità permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto.

TEATRO

Il teatro è uno strumento educativo straordinario: esso permette di rivelare note di carattere e doti originali di ciascuno ed è spazio di trasmissione visiva e percettiva di cultura e di traduzione immediata di valori umani e spirituali.

Fare teatro, con tutti i suoi presupposti conoscitivi ed esperienziali, significa:

- suscitare dimensioni dell'apprendere altamente specializzate e tra di loro connesse;
- prendere coscienza del corpo e della voce, comprendere ed approfondire la percezione, il movimento, la memoria, lo studio nel "vivo" dei codici e dei comportamenti della comunicazione umana, sperimentare lo spazio, le tecniche, lo sviluppo della composizione drammatica, verificando come questi elementi si intrecciano alle materie curriculari rivelandone prospettive più ampie e meglio definite;
- coinvolgere insegnanti e ragazzi con diversi ruoli e responsabilità all'interno del rapporto educativo;
- rinnovare la didattica della scuola intorno ai temi contemporanei della cura dell'ambiente e dell'uomo.

In collaborazione con Antonella Astolfi, docente di Educazione Vocale presso la Scuola del Piccolo Teatro a Milano e l'Accademia Teatro Dimitri a Verscio (Svizzera), l'Istituto pensa in modo approfondito e stabile i presupposti didattici e organizzativi per una viva cultura teatrale; a tal fine sono organizzati laboratori esperienziali formativi sia per gli insegnanti che per gli studenti.

L'esperienza teatrale entra così in scena tra gli attori principali del cambiamento della didattica della scuola, come strumento metodologico di insegnamento e di apprendimento nella trasmissione del sapere e di acquisizione di capacità di riflessione e di speculazione sulle complessità del sé e del mondo.



PRATICHE DIDATTICHE NELLO STUDIO DELLE LINGUE ANTICHE (LATINO)

Anche nell'affrontare le lingue antiche l'istituto da anni mette in atto strategie e pratiche didattiche innovative che svincolano l'apprendimento di queste discipline da una eccellente pregressa predisposizione allo studio e che contribuiscono alla formazione e al consolidamento di un efficace metodo di studio (questo nell'ottica di una scuola sostenibile che non può e non deve riservare conoscenze preziose a livello culturale e umano ad una élite intellettuale, né lasciare che chi ha facilità nell'apprendere possa limitarsi ad un apprendimento meccanico e immediato, ma povero di senso).

Questi i criteri prevalenti:

- Fondare le conoscenze sul ragionamento prima che sulla memorizzazione in un processo che focalizzi l'attenzione anzitutto sulla funzione delle singole strutture prima ancora che sulla realizzazione. Questo si realizza mediante la costruzione della lezione in modo laboratoriale e partecipativo, in un continuo feedback docente-discente e sulla costruzione di mappe e schemi in gruppo e/o a livello individuale
- Utilizzare i criteri della didattica breve (collegando elementi di morfologia e sintassi, costruendo schemi che impostino una solida categorialità linguistica)
- Procedere alla fondazione di nuove conoscenze a partire dal dato conoscitivo e/o esperienziale già acquisito, in un processo dal concreto all'astratto o dal noto all'ignoto (ad esempio in ottica contrastiva nel passaggio da lingue moderne ad antiche per acquisire strutture o categorie linguistiche)
- Puntare all'apprendimento linguistico attraverso il lessico e la civiltà suggerendo anche modalità innovative di mnemotecnica (flashcards), particolarmente mediante l'elaborazione di artefatti che stimolando la creatività e aggiungendo gratificazione aggiungono concretezza ad una processazione per definizione astratta
- Utilizzare modalità laboratoriali per l'apprendimento della tecnica di traduzione (anche a piccoli gruppi simile al Building Thinking Classrooms)
- Realizzare approfondimenti relativi a temi di interesse culturale e pluridisciplinare legati alla contemporaneità mediante il supporto culturale della letteratura antica, anche con la costruzione di gruppi di lavoro interclasse, che confluiscono in artefatti anche multimediali (ultime realizzazioni mostra sul tema del progresso scientifico e tecnologico)
- Promuovere la capacità di ricerca individuale mediante la realizzazione di presentazioni anche multimediali che passino dall'analisi dell'antico al confronto con il moderno e contemporaneo.

Attività esterne

Partecipazione alla Certificazione della Lingua Latina (finalizzata, oltre che ad avere un riconoscimento delle competenze specifiche della disciplina, a confrontarsi con la modalità di verifica tramite test strutturati tipica dell'ambiente universitario).

Partecipazione a spettacoli di teatro antico (vedi Kerkis: www.kerkis.net).



SERVICE LEARNING

Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola è parte della rete istituita nella regione Lombardia.

Il Service-Learning si propone come approccio pedagogico "oltre l'aula" indicato per rispondere a due esigenze: essere una scuola che promuova competenze e, allo stesso tempo, educare alla responsabilità sociale e alla cittadinanza attiva.

Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento e capaci di dare senso a quanto la scuola propone loro.

Gli elementi essenziali del service-learning sono:

- la reciprocità in quanto il service-learning apporta benefici sia agli studenti che alla comunità;
- l'impegno perché il servizio stimola il pensiero critico degli studenti, promuovendo il senso di responsabilità e la partecipazione attiva;
- la riflessione, che è ciò che trasforma le esperienze in apprendimento.

CLIL Content and Language Integrated Learning

Clil (Content and Language Integrated Learning), è l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.

La nostra esperienza CLIL, graduale e curricolare, è progettata in ampi moduli in lingua straniera che operano un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare prevalentemente i programmi didattici disciplinari di Storia, Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

Il senso del nostro percorso può essere sintetizzato in 4 componenti (content, communication, cognition, culture/citizenship):

- attenzione ai contenuti: non si tratta di trasmettere contenuti secondo modalità tradizionali scolastiche, piuttosto di veicolarli attraverso metodologie che promuovano l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e sviluppino l'auto-apprendimento.
- aspetto comunicativo: il linguaggio è appreso attraverso materiali autentici, in situazioni reali, complementare alle situazioni più strutturate tipiche delle lezioni tradizionali di lingua straniera. Offre l'opportunità di sviluppare una più ampia gamma di abilità, strategie e competenze comunicative.
- valore formativo-educativo: le attività predisposte costituiscono una sfida cognitiva, qualsiasi sia il livello di competenza, perchè richiedono lo sviluppo di abilità cognitive, unitamente ad abilità linguistiche, promuovendo la crescita della persona.
- prospettiva pluriculturale: offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri contesti culturali di cui studiano la lingua, e quindi di maturare atteggiamenti di comprensione e apertura a culture differenti dalla propria.



8

SCHEDE PROGETTI



Bricks 4 kidz® è un marchio americano leader nell'educazione alle materie S.T.E.M. - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica - dei ragazzi fra i 3 e i 15 anni.

Il metodo aiuta i bambini ad apprendere divertendosi, utilizzando uno dei prodotti più amati al mondo: i mattoncini LEGO®.

Le attività Bricks 4 Kidz® si basano sui "Project Kit", un mix specifico di mattoncini ed elementi tecnici con i quali i ragazzi creano - seguendo le istruzioni - oltre 300 modelli che consentono di approfondire il programma didattico ministeriale in modo interattivo ed esperienziale.

Le lezioni Bricks 4 kidz® sono caratterizzate da una parte di teoria, realizzata con il supporto di materiali audio-visivi, e da una parte pratica.

Oltre ai corsi di Scienze e Ingegneria, vengono sviluppati corsi di robotica e coding, e corsi di avvicinamento alle scienze per la prima infanzia. Le attività vengono svolte in italiano o in inglese. La metodologia ha ricevuto numerosi premi a livello internazionale.

2-5/6-10
11-13
anni

S.T.E.M. E ROBOTICA

L'Istituto Marcelline Tommaseo ha scelto di coinvolgere numerose classi nei corsi di Scienze, Ingegneria e di Robotica, con l'obiettivo di generare interesse verso le materie S.T.E.M. fin dall'infanzia e contribuire a contrastare il riscontrato calo di interesse dei giovani verso le materie scientifiche.

Le tematiche affrontate nei corsi sono la sostenibilità ambientale e le energie rinnovabili, il cosmo e l'esplorazione dello spazio, la biologia, la programmazione. L'obiettivo dei corsi di Scienze e Ingegneria è il rafforzamento delle abilità motorie fini, delle competenze visuo-motorie, delle abilità organizzativa, del pensiero orientato al processo, delle capacità di risoluzione dei problemi, delle abilità creative e sociali/emozionali. Il presupposto è che il processamento e l'assimilazione delle informazioni migliorano quando si uniscono la logica e il ragionamento al gioco e all'immaginazione. I corsi di Robotica si basano su LEGO® Mindstorm® EV3.

I ragazzi vengono introdotti al linguaggio di programmazione grafica NXT e possono acquisire abilità fondamentali per il mondo tecnologico in cui si muoveranno e lavoreranno.

Le S.T.E.M. e il lavoro di squadra sono alla base di corsi coinvolgenti e appassionanti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
DEPARTMENT OF ENVIRONMENTAL SCIENCE AND POLICY



Il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (ESP) dell'Università degli Studi di Milano è un dipartimento neo-istituito che mira a sviluppare ricerca e didattica avanzata sui temi delle scienze ambientali con un approccio fortemente interdisciplinare e una prospettiva molto ampia. Il Dipartimento raccoglie infatti cinquanta professori e ricercatori di svariate discipline afferenti sia alle scienze sociali che alle scienze naturali che alle scienze fisiche ed ingegneristiche. Per questo è ben attrezzato per affrontare i processi e le dinamiche complesse del mondo della sostenibilità. Nell'ambito del Dipartimento, il progetto Sustainability Labs si occupa di progettare percorsi di sostenibilità a 360 gradi in collaborazione con scuole di tutti i livelli (dalla scuola dell'infanzia all'università) al fine di sviluppare la sinergia tra scuole, università e comunità locali sul tema della sostenibilità. Il fine ultimo del progetto è diffondere cultura evoluta di sostenibilità valorizzando la responsabilità culturale e sociale di scuole/università e la loro capacità di aggregazione e di innescare cambiamenti nei modelli di consumo e negli stili di vita degli studenti, famiglie e tutti gli attori coinvolti. Il progetto mira inoltre a creare una rete di laboratori di sostenibilità distribuiti (i 'Sustainability Labs') che favorisca scambio di conoscenze, esperienze e idee e l'innescare di processi di auto-formazione e *social learning*.

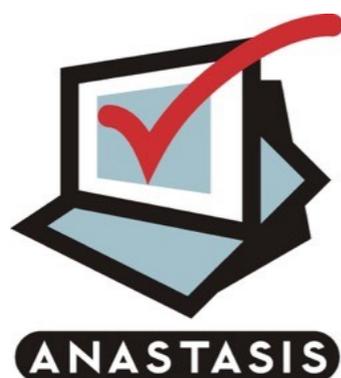
2-5/6-10
11-13/14-18
anni

SUSTAINABILITY LABS

La collaborazione prevede la realizzazione di un progetto personalizzato di sostenibilità per l'Istituto Marcelline Tommaseo, integrando gli obiettivi della 1st Sustainable Development School con i percorsi del progetto Sustainability Labs. Infatti l'approccio di Sustainability Labs prevede un forte livello di interazione e co-progettazione con tutti gli stakeholder del progetto che sono attivamente coinvolti in tutte le fasi.

La prima fase del progetto si focalizzerà su due filoni principali:

- attività mirate ad aumentare le capacità degli insegnanti di diffondere cultura di sostenibilità a 360 gradi;
- impostazione del bilancio di sostenibilità dell'Istituto.



Anastasis Cooperativa Sociale è attiva nella individuazione e sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate per favorire l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con bisogni speciali.

L'originalità di Anastasis, sin dalla sua nascita avvenuta nel 1985, è stata quella di portare le proprie competenze informatiche nel mondo educativo e socio sanitario, collaborando con diversi esperti e partner scientifici.

Gli ambiti di attività di Anastasis sono:

- l'ideazione di nuovi software e di nuove soluzioni tecnologiche;
- l'attivazione di sperimentazione di modelli di intervento innovativi in ambito educativo e sanitario e la relativa documentazione delle esperienze;
- la creazione di sinergie tra singoli professionisti, aziende ed istituzioni che si occupano di ricerca nel nostro territorio;
- l'attivazione di iniziative di formazione sia per gli utenti finali che per gli operatori sanitari e scolastici;
- garantire degli standard di qualità per ogni ambito precedentemente descritto.

Particolare rilievo in ambito educativo è il progetto "Retedoposcuola", che mette in rete oltre 200 centri in tutto il territorio nazionale che offrono servizi di supporto allo studio e potenziamento a studenti con Bisogni Educativi Speciali.

6-10
11-13/14-18
anni

RETEDOPOSCUOLA E DIDATTICA INCLUSIVA

L'istituto Marcelline partecipa al progetto Retedoposcuola Anastasis. Sostanzialmente aderisce ad un modello di intervento finalizzato al supporto pomeridiano allo studio per studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il modello punta al miglioramento dell'efficacia scolastica dei ragazzi, mediante l'acquisizione di strategie di studio adeguate e l'impiego dei software compensativi Anastasis.

Questo modello prevede una grande interazione con il contesto "scuola", che viene quindi invitato a diventare più inclusivo e disposto ad accogliere le diverse modalità di apprendimento dei ragazzi. In pratica anche la scuola viene accompagnata, nella misura in cui accoglie gli elaborati degli studenti che partecipano al doposcuola, ad utilizzare modelli didattici che sappiano integrare l'uso delle tecnologie, consentendo ad ogni studente di apprendere nella modalità a lui più congeniale.

Durante ogni anno scolastico vengono organizzati dei momenti di formazione su tematiche che hanno a che fare con l'inclusione a cui partecipano, oltre agli specialisti che operano al doposcuola, anche alcuni insegnanti.



Fondazione Sodalitas nasce nel 1995 su iniziativa di Assolombarda, la più grande associazione territoriale del sistema confindustriale italiano, e di un primo gruppo di imprese e manager.

Inizia così un'avventura del tutto innovativa, destinata a lasciare il segno.

Fondazione Sodalitas è infatti la prima realtà a promuovere la Sostenibilità d'Impresa in Italia, contribuendo all'evoluzione del ruolo dell'impresa come attore sociale e non solo economico, nonché la prima realtà capace di sostenere la tumultuosa crescita del settore Nonprofit italiano, mettendo al servizio della società civile i punti di forza della cultura d'impresa.

Negli anni Fondazione Sodalitas viene riconosciuta come il punto di riferimento delle imprese che considerano la Sostenibilità una dimensione strategica fondamentale; si accredita come il partner delle Istituzioni Europee per attuare in Italia l'Agenda sulla Sostenibilità; si distingue per la capacità di realizzare iniziative multistakeholder con cui generare valore sociale condiviso.

Oggi, Fondazione Sodalitas rimane una realtà unica nel Paese, perchè capace di unire l'impegno di oltre 100 imprese leader e di un gruppo di manager volontari per un obiettivo comune: realizzare un futuro sostenibile.

14-18
anni

GIOVANI&IMPRESA

Il corso G&I di Fondazione Sodalitas, svolto da diversi anni presso Università e Scuole sul territorio nazionale, è indirizzato a giovani alle soglie del mondo del lavoro. Si fonda sulla centralità della persona ed è orientato alla cultura del lavoro e dell'imprenditorialità socialmente responsabile e sostenibile, secondo gli indirizzi Europei. Lo scopo del corso è favorire lo sviluppo delle attitudini individuali e delle conseguenti scelte circa le competenze professionali.

Il metodo interattivo, laboratoriale, la relazione interpersonale, l'opzione di filmati di supporto, le testimonianze aziendali e la particolare modalità pedagogica di simulazione del colloquio di selezione conferiscono al metodo del corso G&I un concreto valore aggiunto formativo.

Il corso G&I, viene svolto in collaborazione con il MIUR, ha il patrocinio di Assolombarda, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e di un gruppo di primarie Imprese attente alla valorizzazione delle eccellenze professionali.

Il corso G&I si articola su due moduli: "Comportamenti e professionalità" e "Il lavoro e i giovani", con testimonianze aziendali e con l'opzione di filmati di supporto, per complessive 20 ore. I Relatori del corso, che provengono dal mondo dell'impresa e ricoprono o hanno ricoperto posizioni manageriali/imprenditoriali, offrono la loro opera in favore dello sviluppo formativo delle nuove generazioni nello spirito del volontariato, che caratterizza gli interventi nel sociale da parte di Fondazione Sodalitas e dei partner del suo Network. Pertanto il corso è gratuito.

Per assicurare sia l'efficacia dell'attività dei Relatori e sia la consegna degli Attestati di partecipazione al termine del corso, è necessario garantire la frequenza a tutti gli incontri. Gli Attestati, oltre a riportare la partecipazione al corso riportano anche l'indicazione delle competenze eventualmente acquisite. Tutti i partecipanti al corso G&I sono invitati al corso gratuito post-diploma di orientamento al profilo di un "Management Socialmente Responsabile" (MSR), che si svolgerà presso un'Azienda partner di Fondazione Sodalitas.



Common Goods *trust & share*

Common Goods è riconosciuto dalle Istituzioni Scolastiche e da Assolombarda come percorso di qualità in materia di alternanza scuola-lavoro.

Forma i giovani allo sviluppo di business e profitti sostenibili, realizzati senza scaricare i costi sulla collettività e sull'ambiente ma generando valore per sé e per il territorio. A seguito di un'esperienza pluriennale, lavorando a stretto contatto con il mondo scolastico/universitario e aziendale, utilizza metodi innovativi, volti a formare attitudini personali che possano fare la differenza.

Per farlo ha sviluppato una metodologia innovativa che opera su più livelli:

- **livello personale** nel quale si sviluppa la consapevolezza del proprio talento e orientamento personale al fine di valorizzare le proprie attitudini;
- **livello relazionale** nel quale si sviluppano le competenze finalizzate alla capacità di collaborazione, di confronto a distanza e con culture diverse, di flessibilità e di sapersi rinnovare in tempi brevi;
- **livello valoriale** nel quale si sviluppa la cultura di imprenditorialità sana e responsabile.

I fattori distintivi sono:

- **lo sviluppo di una cultura basata su valori (rispetto delle regole e dei beni comuni, imprenditorialità responsabile)**
- **presenza in aula di formatori esperti**
- **learning by doing**
- **sviluppo di un project work**
- **modello di valutazione delle competenze come profilo attitudinale e di orientamento**

Altre attività svolte

- Formazione Docenti
- Prevenzione al disagio giovanile
- Orientamento basato sulle attitudini

14-18
anni

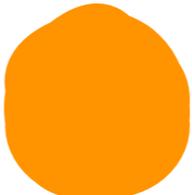
COMMON GOODS

Il Piano Formativo Common Goods consiste in un percorso formativo della durata di 3 anni, finalizzato a sviluppare valori civici e competenze d'impresa, con un metodo innovativo e di raccordo con il mondo del lavoro.



E' un percorso articolato che integra momenti in aula con esperti, attività laboratoriali, indagine sul territorio, lavoro in team, attività con l'impresa. Il modello prevede la presenza in aula e in remoto di un formatore (Coach) esperto d'impresa che alterna momenti di spiegazione a momenti di verifica e valutazione. Nei primi due livelli si utilizza il metodo di indagine sul territorio e di costruzione di un project work che sia sostenibile da un punto di vista tecnico ed economico, e definisca l'impatto sociale generato.

Nel 3° livello si opera il raccordo con l'Impresa e si sviluppa il tema di imprenditorialità sostenibile e responsabile.



VOLONTARIATO

Il volontariato è un'attività di aiuto che si sceglie di svolgere consapevolmente e senza scopo di lucro. E' tempo personale donato ad altri, è passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

Il volontariato è ampiamente riconosciuto come fonte di diversi benefici per la società e per le persone e la scuola desidera contribuire parallelamente ed assieme alla famiglia a guidare i ragazzi nel cammino educativo alla solidarietà sociale, orientando esperienze formative verso la migliore conoscenza della comunità e la partecipazione civica.

In virtù della sua natura complessa ed estesa a ogni sfera della vita sociale, il volontariato si presta a essere una palestra ideale per l'apprendimento di competenze.

Include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare in società sempre più diversificate.

La **competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica. Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che interessano la comunità locale e allargata.

La **competenza sociale** è collegata al benessere personale e sociale e richiede di comprendere i codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e società .

Inoltre aiuta a far comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea.

Questa competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità e permette di affinare la consapevolezza delle emozioni, del livello di autocontrollo, della responsabilità e del coraggio di agire.

LO STUDENTE DEL TOMMASEO CHE DECIDE DI DIVENTARE UN VOLONTARIO, CHI È?

E' colui che sceglie di aderire consapevolmente alla **Carta dei valori del volontariato** sottoscritta a Roma il 4 dicembre 2001, che recita i seguenti principi fondanti:

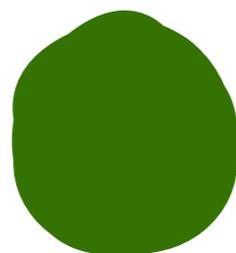
1. Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni
3. Il volontariato è azione gratuita.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro.
5. Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili.
6. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi

membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado.

7. Il volontariato è responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni.
8. Il volontariato ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale.
9. Il volontariato svolge un ruolo politico: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico.

Il volontario è dunque colui che desidera dire e testimoniare con la propria vita che :

"Ho imparato che le persone possono dimenticare ciò che hai detto, le persone possono dimenticare ciò che hai fatto, ma le persone non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire." (Maya Angelou)



SPORTELLO DI ASCOLTO PER STUDENTI, DOCENTI E GENITORI

Lo Sportello d'ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio.

Tale sportello rappresenta un'occasione di avvicinamento ad un professionista offrendo nel corso dell'anno scolastico la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata da un esperto, preferibilmente esterno all'Istituzione scolastica.

È uno spazio dedicato prioritariamente *ai ragazzi*, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello d'ascolto è coperto dal segreto professionale e non ha fini terapeutici ma è mirato ad aiutare il ragazzo a individuare le possibili soluzioni ai problemi insorti, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Il servizio è da intendersi come "punto di ascolto" per offrire dei suggerimenti e un supporto rispetto a problematiche relative ai rapporti con lo studio, con i compagni, o su tematiche personali sentite come urgenti.

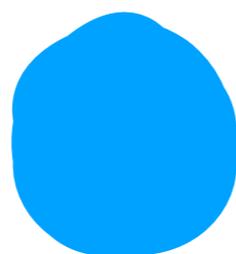
Spesso infatti il disagio presente nella sfera più personale interferisce con la vita scolastica e si rispecchia nelle relazioni interpersonali provocando difficoltà che, se tempestivamente affrontati, possono evitare di compromettere il benessere personale.

Per i genitori, i colloqui hanno lo scopo di fornire un valido supporto nell'affrontare i passi della crescita e le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Per gli insegnanti, la consulenza offerta andrebbe positivamente ad affiancare l'intervento di ascolto dei ragazzi e costituirebbe ambito di elaborazione di interventi da parte degli insegnanti nei casi di impossibilità di aggancio diretto degli adolescenti.

La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione e di ristabilire ordini di priorità.

La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono la comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di una relazione significativa, sede di ascolto ed apprendimento.



SPAZIO ALLO STUDIO

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Il progetto nasce dalla volontà di migliorare l'esperienza dello studio pomeridiano ed incrementarne l'efficacia, consapevoli che studiare da soli è faticoso.

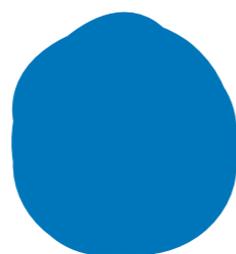
La volontà che anima il progetto è quella di creare uno spazio di studio pomeridiano all'interno della scuola durante il quale gli studenti possano sentirsi accompagnati nell'individuazione di un valido metodo e aiutati nelle difficoltà che possono incontrare individualmente nello studio di ogni singola materia.

Ad essi è infatti offerta l'opportunità di studiare affiancati da docenti in ciascuna delle aree disciplinari presenti nel piano di studi dei corsi superiori.

Obiettivi del progetto:

- Individuare e consolidare un metodo di studio efficace
- Apprendere e consolidare l'uso degli strumenti
- Organizzare lo studio settimanale
- Spiegare, se necessario, di argomenti svolti in classe
- Sostenere e ascoltare/verificare l'acquisizione dei contenuti
- Riallineare al rientro da un periodo di studio all'estero

Nell'ambito del progetto NORMALMENTE, per i ragazzi con certificazione DSA si prevede anche l'affiancamento di un tutor due volte a settimana al fine di aumentare la loro motivazione, autostima e autonomia nello studio, anche mediante il consolidamento nella pratica dell'uso degli strumenti.



NORMALMENTE

PROGETTO RIVOLTO A RAGAZZI CON DISTURBI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il progetto NormalMente nasce tredici anni fa dall'esperienza di docenti che tutti i giorni vivono la passione e la sfida dell'insegnare, docenti educatori che accompagnano da vicino la fatica dei bambini e dei ragazzi con problemi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali.

L'obiettivo per cui è nato il progetto - da qui il nome- è quello di mettere i ragazzi in condizione di vivere la loro vita di studenti "normalmente":

- andare a scuola ed affrontare un compito in classe, con la consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza
- affrontare una interrogazione con il desiderio di raggiungere il meglio con i propri strumenti
- fare i compiti, studiare senza ansia e con la possibilità di finire in tempo per poter organizzare la vita fatta di interessi e sport.

Per questo, il Progetto si sviluppa in tre aree:

- 1. coordinamento con la Scuola**
- 2. supporto alla famiglia e coordinamento con eventuali specialisti che seguono i ragazzi**
- 3. gruppi di studio "compitiamo"**

a. coordinamento con la Scuola

Indispensabile per la buona riuscita di questo progetto è il lavorare in rete con la scuola.

E' necessario cercare una sinergia educativa e didattica efficace fra i docenti del tempo scuola e quelli del tempo studio pomeridiano "Compitiamo", collaborare nell'individuare insieme agli insegnanti le modalità didattiche migliori per i ragazzi con certificazione e individuare gli accorgimenti che potrebbero migliorarne la partecipazione scolastica (modalità di verifica, strumenti compensativi, materiali didattici).

Ancora di più è necessario curare la coordinazione del gruppo docente nella progettazione personalizzata dei diversi allievi e supportare i docenti e la famiglia nella definizione delle indicazioni da inserire nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), in quanto l'attività pomeridiana con i ragazzi può fornire elementi importanti che, nell'ampio gruppo scolastico, potrebbero andare disperse.

Per organizzare al meglio questo coordinamento, è prevista la presenza di un responsabile che si affianchi ai docenti sia come consulente che come collaboratore in grado di fare da raccordo con il responsabile del doposcuola.

b. supporto alla famiglia e coordinamento con eventuali specialisti che seguono i ragazzi

Parte integrante del progetto è la costruzione di una rete educativa per creare un clima positivo intorno ai ragazzi e la coordinazione famiglia/specialisti/scuola.

La famiglia ha la possibilità di colloquiare con il responsabile che si occupa di questa area ogni volta che la necessità lo richieda.

E' anche offerta alla famiglia la possibilità, qualora lo decida, di avvalersi di questa figura professionale come mediatore di incontri di rete con la scuola e gli specialisti che hanno curato l'iter diagnostico.

c. gruppi di studio "compitiamo"

E' un doposcuola specializzato che promuove un efficace metodo di studio partendo dai compiti assegnati dagli insegnanti, in un ambiente motivante e volto al potenziamento delle proprie e specifiche abilità.

Si desidera offrire un servizio strutturato di sostegno al percorso scolastico per i ragazzi con disturbi e difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali.

I compiti scolastici diventano così il mezzo per lavorare sul metodo di studio e sono svolti durante i pomeriggi con una scansione temporale che prevede un'alternanza tra momenti di lavoro e momenti di pausa.

Ciò permetterà anche di vivere occasioni ricreative volte alla socializzazione, all'aiuto reciproco, alla creazione di un buon clima di gruppo così da poter incentivare l'autostima e la fiducia in sé.

Gli obiettivi che si desiderano perseguire sono:

- Favorire un apprendimento significativo
- Migliorare le strategie di studio fornendo un supporto specializzato
- Migliorare la gestione delle situazioni di difficoltà

- Favorire l'autonomia attraverso le nuove tecnologie e metodologie basate sui diversi stili di apprendimento
- Favorire la motivazione, l'autostima, la consapevolezza di sé
- Creare un clima di lavoro favorevole all'apprendimento e al confronto tra pari

Particolare attenzione è da porre a quanto si enuncia nella legge 170/2010 e nelle successive Linee Guida del MIUR dove si ricorda che, per favorire il successo scolastico di ragazzi con DSA o BES, è necessario l'utilizzo di strumenti compensativi, ovvero di strumenti di vario tipo e materiale che sostengano i ragazzi nell'effettivo svolgimento di compiti e prove a scuola. Questi strumenti hanno la finalità di compensare quei processi che non vengono automatizzati, cioè svolti con il minor dispendio di energie cognitive possibili. In questo senso il computer e gli strumenti compensativi sono elementi indispensabili per supportare i ragazzi con DSA o BES nel percorso verso l'autonomia nello svolgimento dei compiti che la scuola richiede.

Le attività di doposcuola quindi **NON** sono le stesse di un percorso di **riabilitazione** o di **diagnosi**: non si va al doposcuola per fare esercizi di potenziamento o terapie riabilitative e neppure per fare dei test di valutazione. Si va al doposcuola per capire quali siano per ciascuno le modalità e gli strumenti migliori per affrontare i compiti facendo meno fatica e aumentando l'efficacia.

Destinatari

Il doposcuola è rivolto a bambini del 4 e 5 anno della scuola primaria, i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola di secondo grado con certificazione DSA e/o BES.

Nei casi di alunni senza diagnosi, il referente del doposcuola si confronta con gli altri referenti delle due aree del progetto e, insieme alla famiglia, valuteranno se l'attività del doposcuola sarà adatta al caso particolare.

E' un servizio attivo per gli iscritti della scuola ma anche per chi frequenta altri istituti e potrà usufruire dei servizi di tutto il progetto.

I ragazzi non sono gli unici destinatari del progetto perché è richiesta la partecipazione delle famiglie e degli insegnanti in incontri di formazione tenuti dall'equipe.

Operatori

I ragazzi, durante i pomeriggi di studio, sono affiancati da tutor dell'apprendimento abilitati e formati per questo tipo di attività. L'equipe di tutor è anche composta da educatori, insegnanti e psicologi con esperienza nel campo dell'insegnamento e dell'educazione; è coordinata dal referente di questa area e può contare sulla collaborazione della cooperativa Anastasis di Bologna, ente di formazione e ricerca sui DSA e BES.

Rapporto operatore- ragazzo

Il doposcuola propone attività nelle quali ogni operatore segue normalmente 3 ragazzi contemporaneamente, salvo casi particolari o periodi di inserimento di ragazzi in gruppi di lavoro che richiedono un supporto individuale.

Ambiente

L'ambiente nel quale i ragazzi svolgono le attività di doposcuola non è l'aula ma è un appartamento in uno stabile adiacente alla scuola, scelto per poter creare un clima di lavoro disteso e sereno.

Nelle stanze lavorano dai 5 ai 12 ragazzi contemporaneamente, compatibilmente con lo spazio a disposizione.

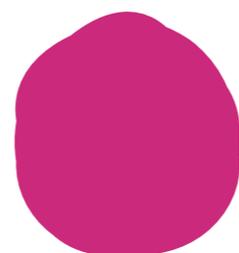
Questo per favorire lo scambio tra i ragazzi di esperienze, di strategie e dei diversi modi di affrontare le difficoltà a scuola.

Frequenza e durata degli incontri

La frequenza con cui i ragazzi partecipano al doposcuola è di uno/due/ tre incontri a settimana, della durata di due ore e mezza ciascuno, adeguata a fornire al ragazzo elementi per sviluppare la propria autonomia nell'affrontare i compiti.

Convenzione con la cooperativa Anastasis

Il progetto può contare sulla convenzione stipulata con la cooperativa Anastasis di Bologna che fornisce le licenze dei software compensativi e eroga servizi di formazione per tutor dell'apprendimento.



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si chiama **alternanza scuola-lavoro** e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle **competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro**, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e ridurre il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione.

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Per i licei il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in **200 ore, 400 ore** per gli Istituti Tecnici, **con attività dentro la scuola e fuori dalla scuola**. Nel primo caso, si tratta di attività di **orientamento, incontri informativi e formativi** con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio. Le attività fuori dalla scuola riguardano **visite ad aziende e periodo di tirocinio** presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: il tutor aziendale, il docente incaricato del rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

Sono 3, dunque, le tipologie di attività che vengono svolte nell'ambito della progetto di alternanza, in relazione alle diverse competenze che si intendono far conseguire agli studenti:

1. Attività di orientamento
2. Percorsi informativi/formativi
3. Tirocinio orientato all'apprendimento organizzativo e di specifiche abilità operative.

PROGETTO di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL NOSTRO ISTITUTO

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende **obiettivi** quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere della persona, e che siano promosse le **abilità trasversali** necessarie affinché i giovani possano costruire **nuovi percorsi di vita e lavoro**, anche in self-coaching, fondati su uno **spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti** del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

L'Istituto Marcelline, in linea con le direttive del Ministero (legge 13 luglio 2015, n.107), propone il progetto ASL come esperienza di **orientamento per il futuro** - si tratta infatti di un primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società - e come **una delle strategie formative** per l'acquisizione di importanti **competenze** quali:

- **padronanza** dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- **responsabilità** nei confronti del proprio operare e del risultato
- assunzione di comportamenti adeguati al **contesto** in cui si opera

Il progetto di alternanza scuola lavoro del nostro Istituto persegue, dunque, le seguenti **finalità**:

1. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo.
2. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo.
3. Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.
4. Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

IL PERCORSO ASL NEL NOSTRO ISTITUTO PREVEDE:

- Corso di formazione sulla sicurezza
- Incontri con esperti sulle tematiche del lavoro e dell'azienda organizzati con i nostri partner
- Incontri con professionisti scelti
- Visite in aziende partner
- Attività orientamento universitario
- Tirocinio in azienda al 4^o anno (2/3 settimane in Italia o all'Estero per i licei, 10 settimane a Londra per l'Istituto Tecnico Economico ind. Turismo)



IV

PARTE

I CORSI



SCUOLA DELL'INFANZIA TOMMASEO

Gli anni che il bambino trascorre nella Scuola dell'infanzia rappresentano un tempo molto prezioso in cui si sviluppano le abilità di base e si scoprono le prime passioni, per questo il programma educativo dell'Istituto Marcelline Tommaseo propone attività che rispondono alla naturale curiosità del bambino sviluppando il gusto della scoperta, stimolando la ricerca del perché delle cose nel rispetto dei tempi di crescita di ciascuno.

PROGRAMMA EDUCATIVO E DIDATTICO

L'equipe educativa della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Marcelline Tommaseo presta molta attenzione ad alcuni ambiti principali:

- **l'apprendimento della lingua italiana.** Sono essenziali: la cura della dizione in vista di una buona consapevolezza fonologica; l'apprendimento di nuovi termini così che il bambino al termine del triennio possieda un vocabolario variegato; lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di ascolto.
- **l'apprendimento della lingua inglese.** Con un approccio ludico, introduciamo i bambini ad una lingua straniera, stimolando in loro la curiosità di conoscere un linguaggio e tradizioni diverse dalle proprie.
- **educazione al suono e alla musica.** Attraverso l'ascolto attivo e il canto corale, l'imitazione e la produzione di suoni, rumori e melodie si sviluppa nel bambino il gusto musicale.
- lo sviluppo della manualità fine. Attraverso diverse attività il bambino acquisisce la giusta motivazione a scrivere, ad utilizzare forme, colori e materiali modellabili in modo autonomo e finalizzato.
- **lo sviluppo logico e concettuale.** Attraverso numerazioni, giochi con le quantità, la risoluzione di piccole situazioni, il bambino ha un primo approccio col mondo della logica e della matematica.
- **lo sviluppo motorio.** In un contesto di gioco i bambini imparano a muoversi con destrezza e spontaneità nello spazio circostante.
- **lo sviluppo dell'interiorità.** Il bambino attraverso l'incontro con la natura e l'esperienza della preghiera semplice e spontanea, comincia a gustare la presenza di Dio.



Infine, soprattutto nell'ultimo anno, sono perseguiti alcuni obiettivi che agevolano il futuro processo di scolarizzazione: saper far parte di un gruppo, imparare ad aspettare il proprio turno, portare a termine un lavoro assegnato, alzare la mano per intervenire.

L'attività educativa e didattica ordinaria è svolta da una équipe educativa formata da:

- DUE INSEGNANTI PRINCIPALI CHE SVILUPPANO I PROGETTI ANNUALI
- UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MOTORIA
- UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE
- UNA INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE
- UNA INSEGNANTE DI RELIGIONE

Organizzazione Didattica e Piano Orario

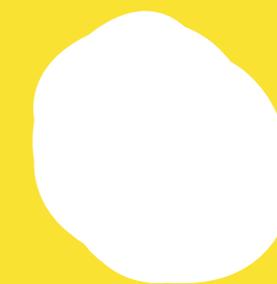
La progettazione didattica della scuola dell'infanzia dell'Istituto Marcelline Tommaseo prevede:

ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI
Progetto intersezione	2
Progetto per età e competenze	12/14
Lingua Inglese	2 per il 1 [^] e 2 [^] anno; 4 per il 3 [^] anno
Musica	1
Educazione Motoria	1
Religione	1

L'orario settimanale è organizzato come segue:

ORARIO

8.00 / 8.30	Pre-scuola
8.30 / 9.00	Accoglienza
9.00 / 9.30	Riordino giochi e igiene personale
9.30 / 11.45	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.45 / 12.00	Igiene Personale
12.00	Prima uscita
12.00/12.45	Pranzo
12.45/13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45	Seconda uscita
13.45/15.30	Attività pomeridiane secondo la progettazione dell'anno; nanna per i bimbi che ne hanno bisogno
15.30/16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00	Terza uscita
16.00/18.00	Post-scuola (a pagamento)



Ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante l'anno i bambini vivono esperienze ludico-didattiche dentro e fuori l'ambiente scolastico. La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Marcelline Tommaseo favorisce, inoltre, attività di Laboratorio (in orario curricolare) inerenti al Progetto Educativo, anche con l'intervento di specialisti esterni, per permettere al bambino la massima espressione delle sue potenzialità.

Nel programma scolastico sono previste alcune uscite didattiche che i bambini effettueranno accompagnati dalle insegnanti, inoltre è prevista una gita di fine anno, solitamente rispondente al progetto annuale.

Insegnamenti integrativi extracurricolari sviluppano i seguenti ambiti:

Potenziamento della Lingua Inglese: ENJOY YOUR ENGLISH!

Avviamento alla pratica sportiva: CORSO DI DANZA
CORSO DI GINNASTICA ARTISTICA
CORSO DI KARATE
CORSO MINI RUGBY

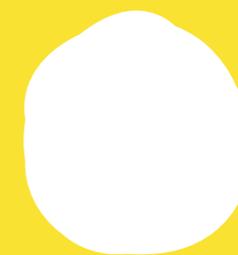
Attività ad indirizzo musicale: CORSO PROPEDEUTICO
CORSO DI PIANOFORTE

SERVIZI

PRIMI PASSI A SCUOLA

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 3 anni presso la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Marcelline Tommaseo è così gestito:

- Un primo colloquio con l'insegnante tutor nei mesi precedenti l'inizio della scuola
- Nella prima settimana un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e delle reazioni di ogni bambino, che prevede il coinvolgimento dei genitori



SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa - gestito dalla ditta Pellegrini - prevede due menu (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane, formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano.

È possibile segnalare eventuali necessità di particolari diete sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie e intolleranze, presentando un certificato medico.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

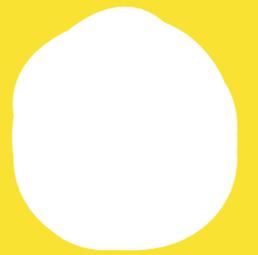
Per rispondere al meglio alle necessità delle famiglie, offriamo la possibilità di un servizio di pre-scuola dalle ore 8:00 alle ore 9:30. Il servizio di post-scuola è a pagamento, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

CONTATTI

Tel: 02.48006864

email: comprensivomarceline@yahoo.it

web: www.marcellinetommaseo.it



10

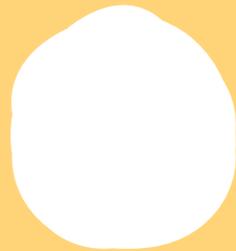
SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANNA

Gli anni che il bambino trascorre nella Scuola dell'infanzia rappresentano un tempo molto prezioso in cui si sviluppano le abilità di base e si scoprono le prime passioni, per questo il programma educativo dell'Istituto Marcelline Sant'Anna propone attività che rispondono alla naturale curiosità del bambino sviluppando il gusto della scoperta, stimolando la ricerca del perché delle cose nel rispetto dei tempi di crescita di ciascuno.

PROGRAMMA EDUCATIVO E DIDATTICO

L'equipe educativa della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Marcelline presta molta attenzione ad alcuni ambiti principali:

- **l'apprendimento della lingua italiana.** Sono essenziali: la cura della dizione in vista di una buona consapevolezza fonologica; l'apprendimento di nuovi termini così che il bambino al termine del triennio possieda un vocabolario variegato; lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di ascolto.
- **l'apprendimento della lingua inglese.** Con un approccio ludico, introduciamo i bambini ad una lingua straniera, stimolando in loro la curiosità di conoscere un linguaggio e tradizioni diverse dalle proprie.
- **educazione al suono e alla musica.** Attraverso l'ascolto attivo e il canto corale, l'imitazione e la produzione di suoni, rumori e melodie si sviluppa nel bambino il gusto musicale.
- **lo sviluppo della manualità fine.** Attraverso diverse attività il bambino acquisisce la giusta motivazione a scrivere, ad utilizzare forme, colori e materiali modellabili in modo autonomo e finalizzato.
- **lo sviluppo logico e concettuale.** Attraverso numerazioni, giochi con le quantità, la risoluzione di piccole situazioni, il bambino ha un primo approccio col mondo della logica e della matematica.



- **lo sviluppo motorio.** In un contesto di gioco i bambini imparano a muoversi con destrezza e spontaneità nello spazio circostante.
- **lo sviluppo dell'interiorità.** Il bambino attraverso l'incontro con la natura e l'esperienza della preghiera semplice e spontanea, comincia a gustare la presenza di Dio.

Infine, soprattutto nell'ultimo anno, sono perseguiti alcuni obiettivi che agevolano il futuro processo di scolarizzazione: saper far parte di un gruppo, imparare ad aspettare il proprio turno, portare a termine un lavoro assegnato, alzare la mano per intervenire.

L'attività educativa e didattica ordinaria è svolta da una équipe educativa formata da:

- UNA INSEGNANTE PRINCIPALE CHE SVILUPPA I PROGETTI ANNUALI
- UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MOTORIA
- UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE e RELIGIONE
- UNA INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PIANO ORARIO

La progettazione didattica della scuola materna dell'Istituto Marcelline Sant'Anna prevede:

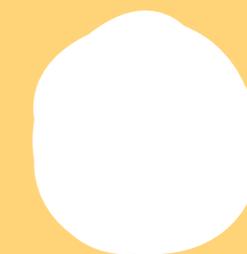
ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI
Progetto intersezione	2
Progetto per età e competenze	10
Lingua Inglese	2 + laboratorio
Musica	1
Educazione motoria	1
Religione	1

Durante l'anno i bambini vivono esperienze ludico-didattiche dentro e fuori l'ambiente scolastico. La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Marcelline Tommaseo favorisce, inoltre, attività di Laboratorio (in orario curricolare) inerenti al Progetto Educativo, anche con l'intervento di specialisti esterni, per permettere al bambino la massima espressione delle sue potenzialità.

Nel programma scolastico sono previste alcune uscite didattiche che i bambini effettueranno accompagnati dalle insegnanti, inoltre è prevista una gita di fine anno solitamente rispondente al progetto annuale.

L'orario settimanale è organizzato come segue:

ORARIO	
7.30/ 8.00	Pre - scuola
8.00/ 8.45	Accoglienza
8.45/ 9.15	Riordinino giochi e igiene personale
9.15/ 11.15	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.15 /11.30	Igiene personale
12.00:	Prima uscita
12.00/ 12.45	Pranzo
12.45/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	Seconda uscita
13.45/ 15.30	Attività pomeridiane secondo progettazione dell'anno; nanna per i bimbi di 3 anni
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	Ultima uscita
16.00/18.00	Post scuola (a pagamento)



Insegnamenti integrativi extracurricolari

sviluppano i seguenti ambiti:

Potenziamento della Lingua Inglese: ENJOY YOUR ENGLISH!
Avviamento alla pratica sportiva: CORSO DI DANZA
CORSO DI GINNASTICA ARTISTICA
CORSO DI KARATE
CORSO MINI BASKET

SERVIZI

Primi passi a scuola

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 3 anni prevede:

1. Un primo colloquio con l'insegnante tutor nei mesi precedenti l'inizio della scuola
2. Nella prima settimana un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e dalle reazioni di ogni bambino, che prevede il coinvolgimento dei genitori.

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare le eventuali necessità di diete particolari sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

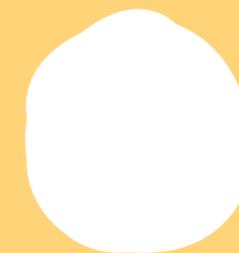
Per rispondere al meglio alle necessità delle famiglie, offriamo la possibilità di un servizio di pre-scuola dalle ore 7:30 alle ore 9:0. Il servizio di post-scuola è a pagamento, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

CONTATTI

Tel: 02.39214049

email: marcelline.santanna@gmail.com

web: www.marcellinesantanna.it



La Scuola Primaria dell'Istituto Marcelline Tommaseo si propone di introdurre i bambini nel mondo della conoscenza, maturando in ciascuno la capacità di esprimere le proprie esperienze attraverso la lettura, la scrittura, la matematica e tutti i linguaggi previsti dalle materie comprese nel piano di studi.

Ha come intento specifico di garantire il ben-essere dei piccoli che le sono affidati, contribuendo alla loro formazione culturale, umana e cristiana in un ambiente accogliente e sereno.

In linea con i programmi e gli orari ministeriali, ma secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria dell'Istituto Marcelline Tommaseo si impegna a mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno, stimolare interessi e curiosità intellettuali, far vivere con entusiasmo il proprio conoscere, favorire una crescita fisica sana ed equilibrata, proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana.

Questi obiettivi vengono raggiunti attraverso metodologie diversificate e con l'applicazione di stili di apprendimento che permettano di sviluppare macro abilità trasversali.

PROGRAMMA DIDATTICO

La scelta di sviluppare tutte le aree di apprendimento con la medesima serietà e qualità, fa sì che in ogni classe operi una insegnante principale, coadiuvata da specialisti a cui può essere affidato l'insegnamento delle seguenti materie:

- LINGUA INGLESE
- MUSICA
- ARTE E IMMAGINE
- EDUCAZIONE MOTORIA
- TECNOLOGIA E INFORMATICA
- RELIGIONE

PIANO ORARIO

L'orario settimanale della Scuola Primaria è organizzato come segue:

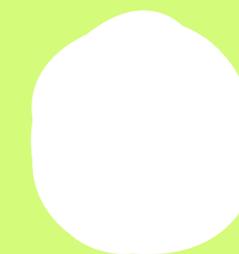
CLASSI DALLA PRIMA ALLA TERZA PRIMARIA

Lunedì	ore 8.10 - 12.40	Insegnamenti curricolo facoltativo
Martedì	ore 8.10 - 12.40	Ore 14.00 - 15.45
Mercoledì	ore 8.10 - 12.40	Insegnamenti curricolo facoltativo
Giovedì	ore 8.10 - 12.40	Ore 14.00 - 15.45
Venerdì	ore 8.10 - 12.40	

E' possibile usufruire del servizio di pre-scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.10 e del servizio di post- scuola dalle ore 15.45 alle ore 18.00.
Nei pomeriggi in cui non ci sono insegnamenti facoltativi è attivo il servizio dello studio pomeridiano assistito.

CLASSI QUARTA E QUINTA PRIMARIA

Lunedì	ore 8.15 - 13.30	Insegnamenti curricolo facoltativo
Martedì	ore 8.15 - 13.30	Insegnamenti curricolo facoltativo
Mercoledì	ore 8.15 - 13.30	
Giovedì	ore 8.15 - 13.30	Insegnamenti curricolo facoltativo
Venerdì	ore 8.15 - 13.30	





CURRICOLO DI BASE

	I	II-III	IV-V
AREA LINGUISTICO LETTERARIA (Italiano, storia, geografia)	11	10*	10*
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA (Matematica, geometria, scienze)	8	8	8
LINGUA INGLESE	3	3	3
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	-	1*	1*
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE SETTIMANALE	29	29	29

INSEGNAMENTI CURRICOLO FACOLTATIVO

Nei pomeriggi dedicati al curriculum facoltativo, la Scuola Primaria dell'Istituto Marcelline Tommaseo offre la possibilità di ampliare l'offerta formativa attraverso diverse ore settimanali di insegnamenti inerenti la lingua inglese, una seconda lingua comunitaria, il metodo di studio, il canto corale; tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe e possono essere svolti su classi aperte.

All'inizio di ogni anno sarà consegnata alle famiglie la proposta relativa agli insegnamenti dell'anno corrente.

DISCIPLINE	I	II-III	IV-V
AVVIAMENTO AL METODO DI STUDIO	2	1* - 2	1* - 2
LINGUA INGLESE	1	2	2
INFORMATICA	1	-	-
AVVIAMENTO ALLE STEM	-	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	-	-	2
CORO	1	1*	1*
TOTALE SETTIMANALE	31	33	35



Il potenziamento della lingua inglese è in collaborazione con gli insegnanti madre lingua dell'associazione "Open Minds. Nei pomeriggi in cui non ci sono insegnamenti facoltativi c'è il servizio dello studio pomeridiano assistito. Nel corso del quinquennio della scuola primaria, secondo il principio della gradualità, vengono sviluppate tematiche inerenti:

Educazione alla cittadinanza - Educazione ambientale - Educazione alimentare

Educazione all'affettività - Educazione alla salute - Educazione stradale.

Nelle classi 3[^]-4[^]-5[^] sono proposte le certificazioni Europee per la lingua inglese in collaborazione con gli enti certificatori accreditati (vedi Progetto Lingue)

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

Il viaggio è uno strumento educativo che è parte integrante del dialogo scolastico. Nella scuola primaria vengono privilegiate esperienze di socializzazione, ma anche di impatto culturale (artistico/storico/scientifico) e linguistico differenziando le mete secondo i programmi disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi Educativi

- Maturazione e sviluppo dell'allievo attraverso la capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda.
- Comprensione della realtà culturale in cui l'allievo vive.

A seconda delle abilità che si vogliono promuovere negli alunni o delle conoscenze da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

- Viaggio di "integrazione culturale":
 - Approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio
 - Comprensione dell'interazione uomo-natura
- Viaggio connesso ad attività sportiva (3 giorni di sci alpino):
 - attività sportiva in ambiente naturale
- Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:
 - approccio dal vivo agli ecosistemi



Progetto LINGUE

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto Marcelline Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa. Perché sia possibile ottenerli, l'Istituto potenzia sin dai primi anni di scuola l'approccio alle lingue:

LIVELLO SCOLARE	TEMPO ORARIO	LINGUA	OBIETTIVI/CONTENUTI
BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	3 ore curricolari 1/2 ore facoltative	Lingua inglese	Potenziamento dell'oralità e della fonetica, con particolare attenzione ai suoni nuovi o specifici con l'ausilio di una metodologia multisensoriale attraverso musica, video, giochi, filastrocche.
TRIENNIO SCUOLA PRIMARIA	3 ore curricolari 2 ore Facoltative con docente madre lingua	Lingua inglese	Impostazione della grammatica di base; uso delle tecnologie volto all'incremento della produzione orale e della comprensione scritta; visione di film.
QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA	2 ore facoltative	2° lingua comunitaria	Introduzione alla lingua orale: termini, formule di saluto; impostazione della fonetica; introduzione semplici forme grammaticali.

- 1/2 esperienze teatrali o storytelling durante l'anno scolastico
- Cambridge Exams: STARTERS (3° P.) MOVERS (4° P) or FLYERS (5° P.)
- Campus estivo di potenziamento linguistico in sede o in montagna



Progetto CORO

L'esperienza pluriennale del canto corale, presente nell'Istituto Marcelline Tommaseo a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al quinto anno della scuola primaria, ha dato vita al CORO D'ISTITUTO.

Il coro d'Istituto si differenzia dalle lezioni di coro impartite durante l'orario curricolare, perché pone come suo obiettivo il vivere un'esperienza più specialistica ed organizzata.

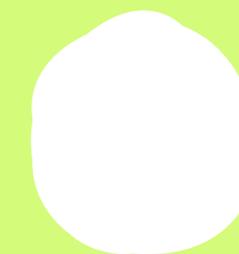
Per questo, oltre ad una buona vocalità vagliata dal maestro con un provino, si richiede a chi partecipa volontà e desiderio di cantare insieme.

Progetto S.T.E.M. (vedi scheda progetto)

Brik 4kidz porta in Italia un metodo esclusivo, sviluppato negli USA, per l'insegnamento delle materie S.T.E.M (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) ai bambini dai 3 ai 14 anni. E' nato nel 2008 da un team di architetti ed ingegneri che hanno sviluppato una serie di modelli proprietari, non disponibili in commercio, basati sulla combinazione di mattoncini e parti di Lego.

Obiettivi di Bricks4Kidz®

- Avvicinare i bambini all'ingegneria e all'architettura
- Esplorare le S.T.E.M. attraverso lezioni e attività di costruzione
- Sviluppare abilità sociali/emozionali
- Aumentare l'autostima
- Migliorare le abilità di motricità fine e grosso motoria
- Stimolare diversi stili di apprendimento
- Insegnare a lavorare in gruppo
- Stimolare la curiosità verso il "funzionamento delle cose"
- Ridurre il gender gap in ambito tecnologico



Progetto SPORT

Nelle attività motorie e sportive proposte dall'Istituto durante le ore di educazione motoria e sportiva, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle attività del gruppo FISIAE (federazione italiana sport Istituti attività educative).

Il Calendario delle gare FISIAE viene reso noto all'inizio di ogni anno scolastico e propone principalmente le seguenti discipline nelle quali anche i ragazzi che lo desiderano possono cimentarsi:

- Corse Campestri; Nuoto; Sci; Atletica; Tennis; Tennis tavolo

La scuola aderisce anche al progetto proposto da AICS MILANO: "TROFEI DI MILANO 2016 - Il Processo educativo nella Scuola", Campionati interscolastici di atletica e attività formative.

SERVIZI

STUDIO ASSISTITO

Nei pomeriggi in cui non è prevista la scuola, è possibile usufruire del servizio di studio pomeridiano assistito (Vedi Progetto "Batti un cinque").

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa - gestito dalla ditta Pellegrini - prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane, formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano.

È possibile segnalare eventuali necessità di diete particolari sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie e intolleranze, presentando un certificato medico.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

È possibile usufruire di un servizio di pre-scuola dalle ore 7:45 alle ore 8:10, e di un servizio di post-scuola tra le 15:45 e le 18:00 per le classi 1°, 2° e 3°. Per le classi di 4° e 5° invece, il servizio di pre-scuola va dalle 7:30 alle 8:15, quello di post-scuola dalle 16:30 alle 18:00.

CONTATTI

Tel: 02.48006864

email: comprensivomarceline@yahoo.it

web: www.marcellinetommaseo.it





SCUOLA PRIMARIA S. ANNA

La Scuola Primaria dell'Istituto Marcelline S. Anna si propone di introdurre i bambini nel mondo della conoscenza, maturando in ciascuno la capacità di esprimere le proprie esperienze attraverso la lettura, la scrittura, la matematica e tutti i linguaggi previsti dalle materie comprese nel piano di studi.

Ha come intento specifico di garantire il ben-essere dei piccoli che le sono affidati, contribuendo alla loro formazione culturale, umana e cristiana in un ambiente accogliente e sereno.

In linea con i programmi e gli orari ministeriali, ma secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria dell'Istituto Marcelline S. Anna si impegna a mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno, stimolare interessi e curiosità intellettuali, far vivere con entusiasmo il proprio conoscere, favorire una crescita fisica sana ed equilibrata, proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana.

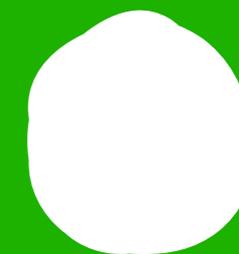
Questi obiettivi vengono raggiunti attraverso metodologie diversificate e con l'applicazione di stili di apprendimento che permettano di sviluppare macro abilità trasversali.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

In linea con i programmi e gli orari ministeriali, ma secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria si impegna a:

- Mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno
- Stimolare interessi e curiosità intellettuali
- Far vivere con entusiasmo il proprio conoscere
- Favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- Proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana

attraverso metodologie diversificate e l'applicazione di stili di apprendimento che permettano di sviluppare macro abilità trasversali quali: capacità di lavorare in gruppo, di condividere le proprie idee, sviluppare strategie in vista di un fine comune, trovare soluzioni a problemi, creare collegamenti fra diverse conoscenze.



PROGRAMMA DIDATTICO

La scelta di sviluppare tutte le aree di apprendimento con la medesima serietà e qualità, fa sì che in ogni classe operi una insegnante principale, coadiuvata da specialisti a cui può essere affidato l'insegnamento delle seguenti materie:

- LINGUA INGLESE, CONVERSAZIONE INGLESE
- MUSICA
- ARTE E IMMAGINE
- EDUCAZIONE MOTORIA
- TECNOLOGIA E INFORMATICA
- RELIGIONE

PIANO ORARIO

L'orario settimanale della Scuola Primaria è organizzato come segue:

Lunedì	ore 8.10 - 12.40	Insegnamenti curricolo facoltativo
Martedì	ore 8.10 - 12.40	Ore 14.00 - 16.30
Mercoledì	ore 8.10 - 12.40	Insegnamenti curricolo facoltativo
Giovedì	ore 8.10 - 12.40	Ore 14.00 - 16.30
Venerdì	ore 8.10 - 12.40	

E' possibile usufruire del servizio di pre-scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.10 e del servizio di post- scuola dalle ore 15.45 alle ore 18.00. Nei pomeriggi in cui non ci sono insegnamenti facoltativi è attivo il servizio dello studio pomeridiano assistito.

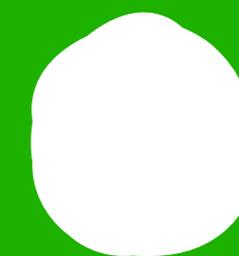
INSEGNAMENTI

Oltre agli insegnamenti curricolari che prevedono un potenziamento della lingua inglese e un tempo di compresenza dei docenti volto anche alla sperimentazione di metodologie, il curricolo prevede anche un pomeriggio dedicato al curricolo facoltativo in cui la scuola offre la possibilità di ampliare l'offerta formativa attraverso 2½ ore settimanali di insegnamenti inerenti la lingua inglese e le aree logico/matematiche o umanistico/espressive; tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe e possono essere svolti su classi aperte.

All'inizio di ogni anno sarà consegnata alle famiglie la proposta relativa agli insegnamenti dell'anno. Nel curricolo è possibile inserire anche l'esperienza del Coro

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

DISCIPLINE	CLASSE 1°	CLASSI 2° / 3°
	UNITA' ORARIA	UNITA' ORARIA
ITALIANO	8/10*	8/10*
MATEMATICA	8	7
SCOPERTA DEL MONDO (geo/scienze)	3	3
CITTADINI DEL MONDO (storia/citt.attiva)	2	2
INGLESE	4	4
ED. MOTORIA	2	2
MUSICA	1	2
ARTE	2	2
INFORMATICA / CODING	2*	2*
TOTALE	34	34
	CURRICOLO D'ISTITUTO	
MUSICA	1	1 (coro)
CONV. INGLESE	1	1
METODO DI STUDIO	2	2

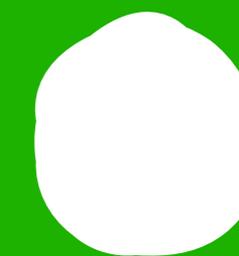


CLASSI QUARTA E QUINTA PRIMARIA

CLASSI 4° / 5°

DISCIPLINE	UNITA' ORARIA
ITALIANO	8/10*
MATEMATICA	7
GEOGRAFIA	2
STORIA	2
CITTADINI DEL MONDO	1
SCIENZE	2
INGLESE	4
ED. MOTORIA	2
MUSICA	2
ARTE	2
INFORMATICA / CODING	2*
AREA DI PROGETTO	3
TOTALE	37
CURRICOLO D'ISTITUTO	
CONV. INGLESE / INGLESE	3
METODO DI STUDIO	3

Il potenziamento della lingua inglese è in collaborazione con gli insegnanti madre lingua dell'associazione Open Minds.
Nei pomeriggi in cui non ci sono insegnamenti facoltativi c'è il servizio dello studio pomeridiano assistito.



Nel corso del quinquennio della scuola primaria, secondo il principio della gradualità, vengono sviluppate tematiche inerenti:
Educazione alla cittadinanza, Educazione ambientale, Educazione alimentare, Educazione all'affettività, Educazione alla salute, Educazione stradale.

Nelle classi 3° 4° 5° sono proposte le certificazioni Europee per la lingua inglese in collaborazione con gli enti certificatori accreditati (vedi Progetto Lingue)

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

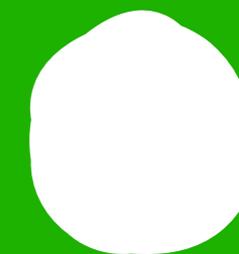
Il viaggio è uno strumento educativo che è parte integrante del dialogo scolastico. Nella scuola primaria vengono privilegiate esperienze di socializzazione, ma anche di impatto culturale (artistico/storico/scientifico) e linguistico differenziando le mete secondo i programmi disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi Educativi

- Maturazione e sviluppo dell'allievo attraverso la capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda.
- Comprensione della realtà culturale in cui l'allievo vive.

A seconda delle abilità che si vogliono promuovere negli alunni o delle conoscenze da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

- Viaggio di "integrazione culturale":
 - Approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio
 - Comprensione dell'interazione uomo-natura
- Viaggio connesso ad attività sportiva (3 giorni di sci alpino):
 - attività sportiva in ambiente naturale
- Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:
 - approccio dal vivo agli ecosistemi

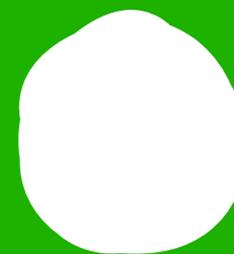


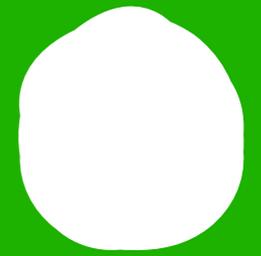
Progetto LINGUE

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto Marcelline Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa. Perché sia possibile ottenerli, l'Istituto potenzia sin dai primi anni di scuola l'approccio alle lingue:

LIVELLO SCOLARE	TEMPO ORARIO	LINGUA	OBIETTIVI / CONTENUTI
BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	4 unità orarie curricolari 1/2 u.o. facoltative	Lingua inglese	Potenziamento dell'oralità e della fonetica, con particolare attenzione ai suoni nuovi o specifici con l'ausilio di una metodologia multisensoriale attraverso musica, video, giochi, filastrocche.
TRIENNIO SCUOLA PRIMARIA	4 unità orarie curricolari 3 u.o. facoltative di cui una con docente madrelingua	Lingua inglese	Impostazione della grammatica di base; uso delle tecnologie volto all'incremento della produzione orale e della comprensione scritta; visione di film.

- 1/2 esperienze teatrali o storytelling durante l'anno scolastico
- Cambridge Exams: STARTERS (3[^]P.) MOVERS (4[^]P) or FLYERS (5[^]P.)
- Campus estivo di potenziamento linguistico in sede o in montagna





Progetto CORO

L'esperienza pluriennale del canto corale, presente nella scuola a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al quinto anno della scuola primaria, ha dato vita al CORO D'ISTITUTO. Il coro d'istituto si differenzia dalle lezioni di coro impartite durante orario curricolare perché pone come suo obiettivo vivere una esperienza più specialistica ed organizzata. Per questo, oltre ad una buona vocalità - vagliata dal maestro con un provino - si richiede a chi partecipa volontà e desiderio di cantare insieme.

Progetto FRUTTA NELLE SCUOLE

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

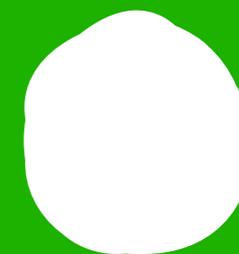
Progetto SPORT

Nelle attività motorie e sportive proposte dall'Istituto durante le ore di educazione motoria e sportiva, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle attività del gruppo FISIAE (federazione italiana sport Istituti attività educative).

Il Calendario delle gare FISIAE viene reso noto all'inizio di ogni anno scolastico e propone principalmente le seguenti discipline nelle quali anche i ragazzi che lo desiderano possono cimentarsi:

- Corse Campestri; Nuoto; Sci; Atletica; Tennis; Tennis tavolo

La scuola aderisce anche al progetto proposto da AICS MILANO: "TROFEI DI MILANO 2016 - Il Processo educativo nella Scuola", Campionati interscolastici di atletica e attività formative.



SERVIZI

Nei pomeriggi in cui non è prevista la scuola, è possibile usufruire del servizio di studio pomeridiano assistito (Vedi Progetto "Batti un cinque").

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa - prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane, formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano.

È possibile segnalare eventuali necessità di diete particolari sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie e intolleranze, presentando un certificato medico.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

E' possibile usufruire di un servizio di pre-scuola dalle ore 7:30 alle ore 8:10, e di un servizio di post-scuola dalle 16:30 alle 18:00.

CONTATTI

Tel: 02.39214049

email: marcelline.santanna@gmail.com

web: www.marcellinesantanna.it

13

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di I grado prevede lo sviluppo globale dei ragazzi. Per questo nella nostra scuola all'inizio lo studente è strettamente guidato dagli adulti poi, progressivamente e gradualmente, è spinto a diventare autonomo, cioè protagonista consapevole della sua crescita psicofisica, intellettuale e spirituale.

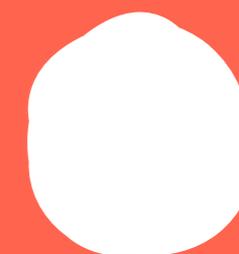
Per raggiungere questo scopo i docenti della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo hanno scelto di sviluppare soprattutto questi obiettivi:

- Individuare con ciascun ragazzo un metodo di studio e di lavoro personale ed efficace.
- Arricchire la conoscenza generale degli studenti rendendoli consapevoli della realtà in cui vivono e delle radici profonde del loro passato.
- Incoraggiare uno stile di vita sano e attivo.
- Promuovere valori cristiani, sviluppare l'impegno sociale, rendere responsabili del proprio agire verso se stessi, gli altri e l'ambiente.
- Saper utilizzare, integrare e gestire le informazioni date dalle nuove tecnologie e dalle nuove forme di comunicazione.
- Acquisire sempre maggiori competenze linguistiche per saper interagire come cittadini Europei, oltre che Italiani.

PROGRAMMA DIDATTICO

Tradizionale e innovativo:

- Accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo di collaborazione fra adulti e ragazzi.
- Corsi che coprono efficacemente tutte le aree del curriculum.
- Attività che offrono ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive e le proprie abilità di base.
- Metodologie volte all'apprendimento attivo e cooperativo.



Equilibrato e potenziato:

- Tutte le materie hanno valore specifico e concorrono alla riuscita formativa di ogni ragazzo, anche in vista dell'orientamento alla scuola superiore.
- Maggior carico orario è dato alle seguenti materie: lingua inglese, 2^a lingua comunitaria e matematica.

Aperto al confronto:

- Esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti dell'uomo, della vita civile e sociale.
- Un programma di viaggi e visite di studio atti a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari.

Rispettoso della capacità di ciascuno:

- Il curriculum obbligatorio è formulato sull'orario base di 30 ore settimanali
- La scelta del curriculum facoltativo potenzia l'area delle lingue straniere, della musica, del teatro, dell'informatica, dell'arte e delle S.T.E.M

PIANO ORARIO

L'orario settimanale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo è organizzato come segue:

Lunedì	Ore 8.10 - 13.30	Ore 14.30 - 17.00
Martedì	Ore 8.10 - 13.30	Insegnamenti facoltativi (14.30 - 16.45)
Mercoledì	Ore 8.10 - 13.30	
Giovedì	Ore 8.10 - 13.30	Insegnamenti facoltativi (14.30 - 16.45)
Venerdì	Ore 8.10 - 13.30	

CURRICOLO DI BASE

CLASSE / DISCIPLINE	I	II	III
LETTERE (Italiano, storia, geografia)	10	10	10
MATEMATICA E SCIENZE	7*	7*	7*
LINGUA INGLESE	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE con madrelingua: 2 livelli di competenza	1	1	1
2^ LINGUA COMUNITARIA (francese o spagnolo- non è criterio per la sezione)	3	3	3
ARTE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	2	2	2
RELIGIONE	2*	2*	2*
TOTALE SETTIMANALE	33 u.o.	33 u.o.	33 u.o.

* 1 ora è quadrimestrale: in alternanza religione e matematica

In continuità con quanto proposto nel quinquennio della scuola Primaria, vengono inoltre sviluppate tematiche inerenti le "educazioni" alla cittadinanza attiva, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività.

Dallo scorso anno una particolare attenzione è stata posta alle problematiche legate alle dipendenze (gioco, alcool, fumo) e alla frequentazione in Internet (cyberbullismo, pericoli della rete).



CURRICOLO FACOLTATIVO - MARTEDI'

Nel pomeriggio di martedì e giovedì si svolgono le ore del curriculum facoltativo. Tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. L'esperienza dei precedenti anni ci ha portato a proporre corsi di lingua inglese (orientati principalmente al conseguimento delle certificazioni KET, PET, FIRST CERTIFICATE) , corsi di drammatizzazione, di S.T.E.M.e di arte.

Dall'anno 2013/14 è cominciato il progetto Musicale che si svolge nel pomeriggio di giovedì. I laboratori di canto corale e di musica di insieme nascono dalla convinzione che l'approccio alla musica non può essere solo teorico. Le competenze musicali possono essere acquisite solo con la creatività, l'intuizione, la partecipazione attiva. A questi due moduli ne è stato aggiunto un terzo di "drama" o musical veicolato in lingua inglese.

CLASSI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Classe 1°	metodologia dello studio	Arte o laboratorio teatrale
	Inglese (CLIL)	Inglese (CLIL)
Classe 2° 3°	Inglese (preparazioneKET/PET/FIRST)	Inglese (preparazioneKET/PET/FIRST)
	Arte o laboratorio teatrale	lab. S.T.E.M.

CURRICOLO FACOLTATIVO - GIOVEDI'

ORA	1° LIVELLO	2° LIVELLO
1 u.o.	CORO - canto corale	CORO - canto corale
2 u.o.	musica d'insieme	DRAMA/MUSICAL
3 u.o.	DRAMA/MUSICAL	musica d'insieme

STUDIO ASSISTITO

Nei pomeriggi in cui non è prevista la scuola è possibile usufruire del servizio di Studio pomeridiano assistito

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa - gestito dalla ditta Pellegrini - prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano.

È possibile segnalare eventuali necessità di diete particolari sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA:

Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

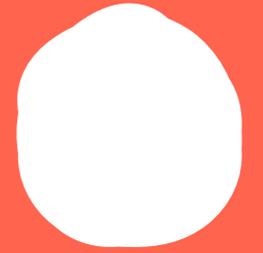
Il viaggio è uno strumento educativo che è parte integrante del dialogo scolastico. Nella scuola secondaria di I grado vengono privilegiate esperienze dal forte impatto culturale (artistico/storico/scientifico) e linguistico differenziando le mete secondo i programmi disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi Educativi

- Maturazione e sviluppo dell'allievo attraverso la formazione di uno spirito critico, della capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda.
- Comprensione della realtà culturale in cui l'allievo vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà.
- Rispetto del 'diverso', attraverso l'approccio con realtà socio-culturali differenti dal proprio ambiente e paese.
- Sviluppo della capacità di ascolto e comunicazione anche in lingua straniera.

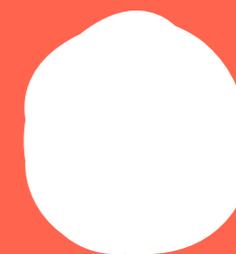
Progetto LINGUE

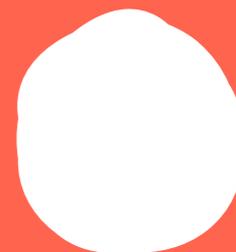
Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto Marcelline Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa; perché sia possibile ottenerli è potenziato l'approccio alle lingue ed in particolare nella scuola secondaria di I grado:



TEMPO ORARIO	LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
<p>4 ore Curricolari di cui una con docente madrelingua (2 livelli di competenza)</p> <p>1 o 2 ore Facoltative</p>	Lingua inglese	<p>Dal livello A1 del Quadro Comune Europeo al raggiungimento del livello B1/B2 entro il III anno.</p> <p>1^ anno: Elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici. Uso intensivo delle tecnologie (documenti audio e video autentici e semi autentici)</p> <p>2^ anno: elementi di civiltà britannica e di storia inglese dalle origini al XVI secolo. Uso intensivo delle tecnologie</p> <p>3^ anno: elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo, approfondimento sugli Usa dalle origini ai giorni nostri. Documenti audio e video autentici.</p> <p>Preparazione alla certificazione KET/PET/FIRST CERTIFICATE-TRINITY GADE 6/7 a seconda delle capacità degli allievi. - Drama/Musical</p>
3 ore Curricolari	2^Lingua comunitaria	<p>Raggiungimento del livello A2/B1 entro il III anno. Certificazioni facoltative DELF/DELE al III anno.</p> <p>Nel corso del triennio si introducono le principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo. Elementi di civiltà, di storia e di letteratura. Preparazione alle certificazioni.</p>

- Stage linguistico di una settimana in Gran Bretagna , con docenti madrelingua (15 ore di lezione).
- Proposte estive: Stage di due settimane nel Regno Unito e in Irlanda. Campus in sede in collaborazione con agenzia linguistica OPEN MINDS.
- Visione di uno o più spettacoli teatrale in lingua straniera durante l'anno scolastico.





Progetto MUSICALE

Il Progetto musicale nasce dalla sollecitazione dei ragazzi stessi appassionati alla pratica musicale e appartenenti inizialmente al coro del Tommaseo. Collocato il giovedì pomeriggio prevede 3 lezioni: Canto Corale, Musica d'Insieme, Musical.

CANTO CORALE

Il canto corale permette di avvicinare un gran numero di persone alla musica di qualità, dal momento che ognuno possiede lo strumento utilizzato: la voce; permette un processo didattico induttivo e riesce a sviluppare gradualmente nell'alunno una conoscenza ritmica, melodica, formale, portando a livello conscio quello che è già presente a livello inconscio, facendo scoprire, in modo attivo, ciò che emozionalmente è già conosciuto.

MUSICA DI INSIEME

Attraverso l'attività di musica di insieme, praticata dagli alunni con strumenti musicali (flauti dolci soprano, contralto e tenore; tastiere; chitarre; strumenti ritmici), si favorisce la socializzazione consentendo un atteggiamento relazionale costruttivo. Partendo dalle differenti individualità, ci si impegna a formare un gruppo omogeneo. Si dovrà, per esempio, cercare una sonorità simile, una maniera condivisa per realizzare un ritmo o una dinamica, o esprimere con la stessa efficacia un'idea musicale. Secondo Daniel Barenboim, "Ogni volta che si suona, si devono fare al contempo due cose molto importanti: una è esprimersi - altrimenti non si sta contribuendo all'esperienza musicale - l'altra è ascoltare gli altri musicisti, il che è indispensabile per fare musica".

MUSICAL/DRAMA

Veicolato in lingua inglese e proposto da una insegnante di danza contemporanea, il corso si propone di orientare le competenze acquisite nel canto e nella musica, nella messa in scena di brani tratti da famosi Musical o opere musicali.

Progetto S.T.E.M.

Briks4kidz porta in Italia un metodo esclusivo, sviluppato negli USA, per l'insegnamento delle materie S.T.E.M (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) ai bambini dai 3 ai 14 anni. E' nato nel 2008 da un team di architetti ed ingegneri che hanno sviluppato una serie di modelli proprietari, non disponibili in commercio, basati sulla combinazione di mattoncini e parti di Lego.

Obiettivi di Bricks4Kidz®:

- Avvicinare i ragazzi all'ingegneria e all'architettura
- Esplorare le S.T.E.M. attraverso lezioni e attività di costruzione
- Sviluppare abilità sociali/emozionali
- Aumentare l'autostima

- Stimolare diversi stili di apprendimento
- Insegnare a lavorare in gruppo
- Stimolare la curiosità verso il “funzionamento delle cose”

Progetto EDUCAZIONE alla CITTADINANZA ATTIVA

Il fine di questo progetto è quello di promuovere una educazione alla diversità, all’interdipendenza, allo sviluppo sostenibile e alla mondialità e si propone le seguenti finalità :

- Educazione esperienziale all’ascolto, all’accoglienza e alla relazione con l’altro in quanto uguale e diverso.
- Formazione alla capacità di osservare gli ambienti, esplorare le tradizioni, avvicinare le espressioni culturali (narrative, poetiche, letterarie, musicali) e le testimonianze di altri popoli.
- Conoscenza dei meccanismi strutturali all’origine degli attuali squilibri Nord/Sud in campo culturale, economico e sociale.
- Promozione di una sensibilità alla partecipazione e al coinvolgimento, individuale e di gruppo.

Questo progetto si declina concretamente anche in interventi per conoscere che cosa è il bullismo, il cyberbullismo, per usare consapevolmente internet; in incontri interculturali in collaborazione, per esempio, il CENTRO ASTERIA.

Progetto ORIENTAMENTO

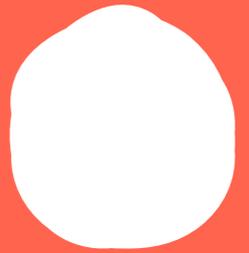
L'intero Collegio Docenti è impegnato, sin dalla classe prima, ad individuare le linee per una didattica orientativa e per competenze che si esplicitano nel perseguimento di obiettivi trasversali alle discipline tra i quali:

- incoraggiare l'autonomia e favorire la capacità di autovalutazione
- favorire la capacità di valutare le opportunità e la realtà per poi fare una scelta
- incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali

Per gli allievi della classe terza è previsto un preciso programma di orientamento in vista della scelta della scuola superiore.

Progetto TEATRO

Il teatro è uno strumento educativo straordinario: esso permette di rivelare note di carattere e doti originali e permette inoltre la trasmissione immediata di valori letterari umani e spirituali. Il corso di drammatizzazione è proposto nel curriculum facoltativo ed è proposta la visione di uno o più spettacoli nel corso dell’anno.



Progetto SPORT

Nelle attività motorie e sportive proposte dall'Istituto durante le ore di educazione motoria e sportiva, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vivono esperienze legate a sport non praticabili in palestra (come la Vela o l'arrampicata sportiva) e vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle attività del gruppo FISIAE (federazione italiana sport Istituti attività educative). Questa propone principalmente le seguenti discipline nelle quali i ragazzi che lo desiderano possono cimentarsi: Corse Campestri, Nuoto, Sci, Atletica, Tennis, Tennis tavolo. La scuola aderisce anche al progetto proposta da AICS MILANO: "TROFEI DI MILANO 2017 - Il Processo educativo nella Scuola", Campionati interscolastici di atletica e attività formative.

CONTATTI

Tel: 02.39214049

email: comprensivomarceline@yahoo.it

web: www.marcellinetommaseo.it





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO IND. TURISMO

L'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo è l'attuazione della riforma e dell'autonomia scolastica dei Nuovi Istituti Tecnici.
L'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo si caratterizza per:

- una maggiore attualizzazione delle discipline tecnico-pratiche
- un approfondimento delle discipline umanistiche;
- l'inserimento nel curriculum di viaggi studio a carattere artistico, specifici per una formazione turistica;
- stage all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere e l'esercizio delle relative competenze
- alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI

- ✓ solida formazione culturale di base
- ✓ efficaci competenze linguistiche e comunicative
- ✓ adeguata competenza professionale in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruite attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, (...) correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (art. 2, comma 1 del d.P.R. 15/03/2010)

PIANO ORARIO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

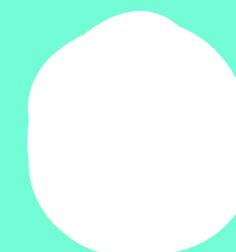
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	4	4	4	4	3
LINGUA CINESE / SPAGNOLA	4	4	4	4	4
LINGUA FRANCESE / TEDESCA	-	-	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E DISCIPLINE TURISTICHE	2	2	4	4	5
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	-	-	-
FISICA	2	-	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA	2	2	-	-	-
CHIMICA	-	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
TOTALE	35	35	35	35	35

ORARIO

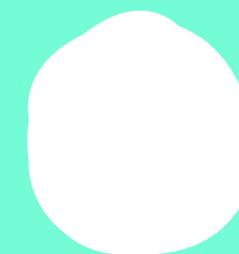
le lezioni sono di 50'

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.20

dal lunedì al giovedì studio pomeridiano assistito facoltativo dalle ore 15.00 alle ore 17.30



ITI



STRUMENTI

- Viaggi e visite di studio
- Stage linguistici
- Utilizzo dei laboratori informatico e scientifico
- Utilizzo di biblioteche e videoteca
- Lezioni tenute da professionisti del settore terziario
- Incontri diretti con operatori del settore
- Visite in aziende
- Alternanza scuola lavoro in Italia e all'estero

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Il percorso di alternanza scuola- lavoro (Legge 107/2015) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi con il mondo delle imprese.

Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, il monte ore indicato è di 400 ore (10 settimane lavorative), sempre da svolgere nell'arco del secondo biennio e del quinto anno .

Prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro in un contesto reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune. Per l'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo, l'alternanza scuola-lavoro viene svolta presso strutture ricettive, agenzie di viaggio, tour operator e altre realtà che corrispondano alle aspirazioni dei nostri alunni, in Italia e all'estero.

L'alternanza scuola-lavoro in Tommaseo comprende inoltre la formazione certificata sulla sicurezza sul lavoro (corso con esame svolto al terzo anno), l'inserimento dell'apprendimento delle soft skills necessarie per inserirsi positivamente ed efficacemente in un contesto lavorativo (saper parlare in pubblico, sapersi presentare, team work, problem solving, ecc....) e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro anche all'estero.

Durante il 4° anno è previsto un periodo di alternanza scuola-lavoro da ottobre a dicembre a Londra.

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning): **insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici**. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare, nel triennio vengono attivati alternativamente **moduli di diritto, di economia e storia dell'arte** coinvolgendo, nel corso degli anni, tutte le lingue straniere del corso.

PROGETTI PER ANNO SCOLASTICO

CLASSE I :

Viaggio di istruzione, progetto "Quotidiano in classe", visite culturali, viaggio di socializzazione, progetto legalità

CLASSE II:

Viaggio di istruzione, progetto "Quotidiano in classe", visite culturali, viaggio di socializzazione, progetto legalità, preparazione alle certificazioni linguistiche, progettazione e realizzazione di un videogame.

CLASSE III:

Viaggio di istruzione, progetto "Quotidiano in classe", visite culturali, progetto legalità, alternanza scuola-lavoro, volontariato

CLASSE IV:

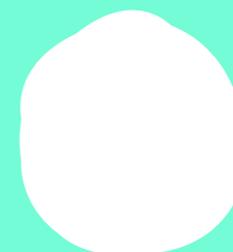
progetto "Quotidiano in classe", visite culturali, progetto legalità, alternanza-scuola lavoro a Londra, orientamento post diploma

CLASSE V:

progetto "Quotidiano in classe", visite culturali, progetto legalità, stage linguistico, orientamento post-diploma, progetto "Cittadinanza e Costituzione"

COMPETENZE IN USCITA

- -Solida preparazione sui saperi di base
- -Solida preparazione linguistica
- -Competenze specifiche nel campo:
 - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - della tutela dei beni artistici e ambientali
 - dei sistemi aziendali in generale
 - della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
 - della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing



TEI

- del sistema informativo dell'azienda
- di comunicazione: essere in grado di utilizzare le lingue straniere con l'utenza, con operatori professionali stranieri, per documentazione e aggiornamento professionale
- di documentazione: essere in grado di accedere alle fonti di informazione e di utilizzare i mezzi informatici a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati, spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria

Accesso a corsi di specializzazione in ambito linguistico e turistico

Accesso ai concorsi per i patentini di guida, accompagnatore, direttore tecnico

Accesso diretto al mondo del lavoro

Stage in impresa

L'ampia formazione culturale, unita ad una spiccata specializzazione delle competenze linguistiche, offre la possibilità di orientarsi verso le Facoltà di consolidata tradizione quali Lettere, Giurisprudenza, Economia ma anche verso ambiti più specifici quali il Giornalismo, le Pubbliche Relazioni, i Linguaggi dei Media e le Scienze della Comunicazione, oltre che un agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero.

La molteplicità dei progetti e dei laboratori implementa le competenze trasversali acquisite quali:

-la capacità di indagine e del pensiero creativo

-l'attitudine alla flessibilità e al team building

-la capacità di problem solving

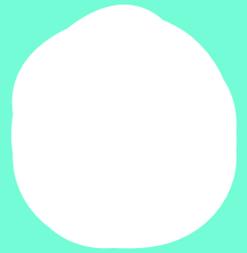
-l'apertura internazionale che completa così la formazione dei nostri studenti e che li abilita anche ad ambiti lavorativi innovativi

CONTATTI

Tel: 02.48006864

email: itet.tommaseo@gmail.com

web: www.marcellinetommaseo.it



15

LICEO SCIENTIFICO

SECONDA LINGUA STRANIERA & POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Il percorso del nostro liceo scientifico è indirizzato allo studio del **nesso tra cultura scientifica e umanistica**. Favorisce l'**acquisizione delle conoscenze e dei metodi** propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire le conoscenze, a sviluppare le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Con l'**inserimento della seconda lingua straniera** e il **potenziamento dell'area scientifica** il nostro liceo scientifico si è aperto alle esigenze della nostra società sempre più cosmopolita. Il piano orario infatti prevede lo studio di una seconda lingua straniera a scelta tra spagnolo, il francese e cinese accanto al potenziamento della matematica e delle scienze naturali in inglese.

Nel corso degli studi vengono organizzati **viaggi studio scientifici e stage lavoro**, realizzando un percorso formativo che si arricchisce di competenze irrinunciabili nel mondo del lavoro e che accompagna allo studio teorico l'esperienza dell'applicazione. Si propone così una preparazione duttile, che abbraccia ogni campo del sapere, in un ambiente sereno e protetto che dà pieno valore alla formazione presente in vista del futuro di ogni studente.

PIANO ORARIO

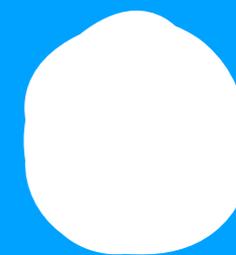
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
General Knowledge (con madrelingua)*	1	1			
English Certificate			1	1	1
2° LINGUA STRANIERA - Certificazione**	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA***	4	4	4	4	4
Maths*	1	1			
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
Biology, Chemistry, Geography*			1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	1	1	1
TOT	31	31	33	33	33

Legenda:

*CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.

** Preparazione alla certificazione linguistica: a scelta fra **Spagnolo (B2)**, **Francese (B2)**, **Cinese (B1)**.

*** Con informatica nel primo biennio.



ORARIO:

Le lezioni sono di 50'

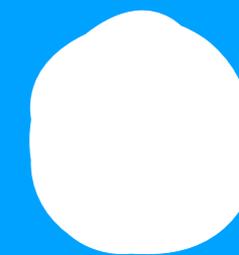
BIENNIO	1 giorno 7 ore dalle 8.10 alle 14.20 4 giorni 6 ore: dalle 8.10 alle 13.30
TRIENNIO	3 giorni 7 ore: dalle 8.10 alle 14.20 2 giorni 6 ore: dalle 8.10 alle 13.30

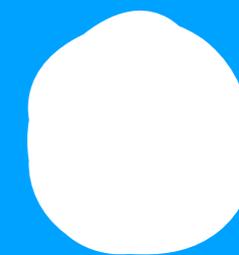
2° LINGUA STRANIERA E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'istituto Marcelline ha una tradizione consolidata nello studio delle lingue straniere che ben si sposa con le esigenze di questo tempo, che guardano ad un orizzonte culturale e di contatti sempre più ampio. Per questa ragione anche il liceo scientifico introduce, accanto all'inglese, nel proprio piano di studi la seconda lingua straniera a scelta tra lo spagnolo, il francese e il cinese.

CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede **il potenziamento e l'approfondimento di varie discipline in inglese**, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua/**madrelingua**.

In particolare sono previste due ore nel primo biennio: General Knowledge e Maths, e un'ora nel triennio: Biology/ Chemistry/Geography.





Certificazioni Linguistiche

Lo studio delle lingue straniere è previsto per 5 anni nell'ottica del conseguimento della certificazione linguistica a livello curricolare:

- Inglese: livello B2 (4° anno)
- Spagnolo: Livello B1 (3° anno) e Livello B2 (5° anno)
- Francese: Livello B1 (3° anno) e Livello B2 (5° anno)
- Cinese: Livello A2 (3° anno) B1 (5° anno)

VIAGGIO-STUDIO SCIENTIFICO

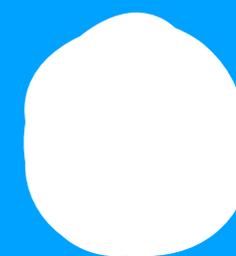
Ogni anno viene proposta una **meta di carattere scientifico** che offra la possibilità di affrontare temi diversi (fisica nucleare, fisica delle particelle, astrofisica, meccanica quantistica, relatività) in modo che i ragazzi, al termine del percorso di studi, possano avere una visione che sia la più ampia possibile.

Questi viaggi permettono agli studenti del triennio di confrontarsi con le **ultime frontiere della scienza** e le **più avanzate tecnologie** utilizzate nei maggiori centri di ricerca europei.

Metete quali:

- il **CERN** di Ginevra,
- il **Max Planck Institute** di Monaco di Baviera,
- la **centrale nucleare** di Gösgen (Zurigo),
- i **laboratori nazionali** del Gran Sasso,
- il **sincrotrone Elettra** di Trieste,
- **Osservatorio Astronomico** di Aosta e Arcetri (Fi)
- l'**interferometro VIRGO**
- **CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica)** di Pavia
- **Paul Scherrer Institut**, Centro svizzero di ricerca energetica

costituiscono dunque l'occasione per stimolare la curiosità e fare esperienza diretta del mondo della ricerca e della fisica contemporanea.



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nell'ambito del percorso Alternanza Scuola - Lavoro e del progetto di orientamento (Legge 107/2015), in vista di una preparazione ancor più mirata a produrre competenze agite nel campo della cultura generale e scientifica in particolare, si ritiene utile sollecitare la partecipazione degli studenti a **seminari, attività laboratoriali, concorsi, stage** organizzati da università e centri di ricerca. La maggior parte delle attività sono previste per il triennio, nei casi di interesse per la partecipazione a concorsi e test di ingresso sono previsti **corsi pomeridiani di preparazione specifica**.

In particolare, **lo stage lavoro - previsto al 4° anno** - rappresenta un momento significativo nel processo di orientamento e di formazione dello studente: infatti, seppur di durata limitata (**2/3 settimane**), l'esperienza favorisce un **primo approccio al lavoro** ed è finalizzata ad **acquisire competenze sia per la scelta universitaria sia per la scelta professionale**. L'identificazione dell'impresa o dell'ente ospitante tiene conto delle attitudini dello studente coniugate con le caratteristiche peculiari dell'indirizzo di studio scelto.

A titolo esemplificativo partner di queste esperienze sono: OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BRERA, ORTO BOTANICO, POLITECNICO.

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Nell'ambito della partnership con il POLITECNICO DI MILANO il Tommaseo partecipa:

1. Insieme ad insegnanti di altre scuole superiori, al progetto di ricerca e sperimentazione "Flipped Math" del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano (i cui risultati sono stati presentati al Convegno Nazionale della Didattica della Matematica, Castel San Pietro Terme 2017).
2. Nelle attività di sperimentazione di Matematica-Fisica della FC utilizzando nelle classi i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:
 - Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
 - Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.
3. Con gli studenti al corso pomeridiano "Che Dimostrazione" organizzato dal Laboratorio EFFEDIESSE del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano .

Inoltre, per gli studenti è prevista la partecipazione, oltre alle consuete gare individuali di matematica-fisica (Olimpiadi, Pristem, Kangourou), anche alle gare del Rally Matematico, <http://armt-milano.webnode.it/>, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di lavoro in team.

Nell'ambito delle iniziative proposte dall'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO il Tommaseo partecipa a:

- CusMiBio:
 - Laboratori di Biologia (tecnologie DNA).
 - Progetti di ricerca in collaborazione con le scuole (city bar code).
- OrientaChimica:
 - Nell'ambito del progetto lauree scientifiche, organizza seminari, laboratori, giornate di approfondimento su temi di interesse e attualità.

COMPETENZE IN USCITA E ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

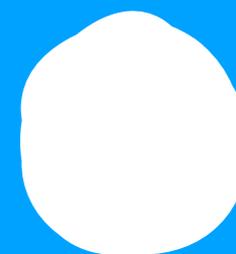
L'ampia e curata formazione scientifica, unita ad una solida acquisizione di competenze linguistiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà Scientifiche di consolidata tradizione - quali Ingegneria, Medicina, Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Economia -, ma anche di istituzione più recente - quali quelle di Scienze e Tecnologie -, oltre che un agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero.

CONTATTI

Tel: 02.48006864

email: classicoscientifico@marcellinetommaseo.it

web: www.marcellinetommaseo.it





LICEO LINGUISTICO

Nato in 'Tommasèo' e proposto al Ministero della Pubblica Istruzione fin dagli anni '50, il nostro Liceo Linguistico ha carattere umanistico - letterario. Nel corso degli anni si è continuamente rinnovato, in linea con i cambiamenti culturali, pur perseguendo la stessa finalità: la crescita della persona sul piano culturale, sociale ed umano, così da aiutare ciascuno a diventare adulto responsabile nella comunità, in grado di interagire e di mediare in diversi contesti culturali.

Dall'anno 2011-12 il nostro Liceo ha scelto e previsto l'inserimento dello studio dell'arabo, che pertanto rientra nell'offerta insieme all'inglese, al francese, allo spagnolo e al tedesco. In questi anni il dipartimento di Arabo con il progetto ILA ha promosso anche la certificazione della lingua araba, allineando così l'arabo all'attestazione delle competenze linguistiche secondo i livelli (da A2 a C1) previsti dal CEFR: Common European Framework.

La proposta formativa del liceo linguistico, sviluppando le competenze quali:

- un'approfondita conoscenza di tre lingue straniere
- una formazione di una solida cultura umanistica per sviluppare una matura curiosità intellettuale
- competenze comunicative e di interazione in contesti culturali diversificati

desidera dunque stimolare gli studenti ad un confronto culturale finalizzato alla mediazione linguistica, all'educazione al dialogo e all'integrazione umana e sociale.

PIANO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	1	-	-	-
LINGUA E CULTURA INGLESE	5	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA ARABA/FRANCESE	5	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA/TEDESCA	4	4	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	1	1	1	1	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	2	2
MATEMATICA E INFORMATICA**	3	4	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	1	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	1
CLIL (Content and Language Integrated Learning)			1	1	1
TOT	33	33	33	33	33

Legenda:

** Informatica solo nel primo biennio

- Ogni lingua straniera prevede la presenza del **docente madrelingua** per un'ora settimanale



ORARIO:

Le lezioni sono di 50'

3 giorni 7 ore dalle 8.10 alle 14.20

2 giorni 6 ore: dalle 8.10 alle 13.30

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE E ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Lo studio delle lingue straniere si diversifica tra biennio e triennio.

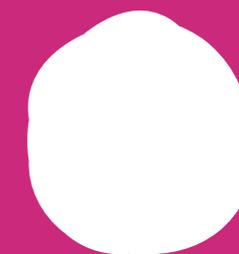
I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali alla comunicazione in L2 (Lingua Straniera): per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, con particolare attenzione a fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

Durante il secondo biennio e l'anno conclusivo, questa attenzione alla cultura dell'altro si approfondisce attraverso lo studio della storia e, in maniera ancora più sostanziale, della letteratura straniera: l'uso comunicativo stricto sensu della L2 (Lingua Straniera) si arricchisce di elementi più speculativi ed astratti, peculiari alla storia del pensiero in ogni cultura e Paese.

A partire dal terzo anno di corso, inoltre, vengono proposti dei **laboratori extra-curricolari facoltativi** che allenano all'uso della lingua straniera attraverso forme espressive diversificate.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle **certificazioni linguistiche** per i livelli (da A2 a C1) previsti dal CEF: Common European Framework come segue:

- Inglese: livello B2 (2° anno) – livello C1 (4° anno)
- Francese: livello B1 (2° anno) – livello B2 (4° anno) – livello C1 (5° anno)
- Arabo: livello A2 (3° anno) – livello B1 (5° anno)
- Spagnolo: livello B1 (4° anno) – livello B2/C1 (5° anno)
- Tedesco: livello B1 (3° anno) – livello C1 (5° anno)



	LIVELLI	COMPETENZE
Uso elementare della lingua	A1 detto 'contatto'	Comprensione della lingua base quotidiana e interazione semplice, se facilitata dall'interlocutore madrelingua.
Uso elementare della lingua	A2 detto 'sopravvivenza'	Si comunica in attività semplici e di routine; si sanno esprimere bisogni immediati.
Uso indipendente della lingua	B1 detto 'intermedio inferiore - soglia'	Si comunica con padronanza limitata ma efficace in situazioni familiari, di carattere reale.
Uso indipendente della lingua	B2 detto 'intermedio superiore - progresso'	Padronanza in generale efficace della lingua in una gamma di situazioni soprattutto pratiche, anche di carattere professionale, dove è possibile intervenire anche efficacemente.
Uso competente della lingua	C1 detto 'avanzato - efficacia'	Padronanza della lingua in un ampio ventaglio di situazioni della vita reale, anche di carattere professionale, dove si interviene sempre efficacemente.
Uso competente della lingua	C2 detto 'avanzato - padronanza'	Completa padronanza della lingua nella quasi totalità dei casi.





CLIL (Content and Language Integrated Learning): **insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.**

Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2 (Lingua Straniera), attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare, nel triennio vengono attivati alternativamente **moduli di scienze, di storia e storia dell'arte** coinvolgendo, nel corso degli anni, tutte le lingue straniere del corso.

ORAL PRESENTATIONS

Presentazioni orali nell'ambito di workshop di classe, anche con sussidi multimediali. Si tratta di modalità preparatorie, oltre alla Presentazione individuale multidisciplinare veicolata in L2 (Lingua Straniera) per l'Esame di Stato Conclusivo, anche al CLIL, e specificatamente all'uso delle lingue straniere come lingue veicolari per contenuti di discipline non linguistiche e tematiche di spiccata attualità culturale. Lo sviluppo di competenze espressive ed espositive educa alla mediazione e all'interazione con un uditorio eterogeneo (public speaking).

VIAGGI STUDIO, STAGE LINGUISTICO E VIAGGIO LINGUISTICO-ARTISTICO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione a due ambiti: quello storico-artistico e quello linguistico.

L'insegnamento della storia dell'arte, che si articola sui cinque anni e viene potenziato nell'anno conclusivo, testimonia della grande rilevanza data a questa disciplina dal nostro Istituto non solo in quanto aspetto fondamentale della cultura di ogni paese di cui si studia la lingua, ma anche forma d'espressione che può mettere in luce le interconnessioni esistenti tra culture in apparenza distanti.

Per questo, i nostri viaggi studio alternano le due forme "tradizionali", quella del **viaggio storico-artistico** e quella dello **stage linguistico**, al **viaggio "linguistico-artistico"**: attraverso attività mirate predisposte dai docenti responsabili delle discipline artistica e linguistica, i ragazzi scoprono in maniera per lo più autonoma l'arte e la cultura sperimentando in maniera attiva e creativa la lingua straniera.



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI ORIENTAMENTO

L'alternanza scuola lavoro (Legge 107/2015) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi e il mondo della ricerca e del lavoro. Come **esperienza di orientamento e di formazione** si sviluppa **su tre anni** (3° - 4° e 5° anno) e prevede **lezioni in classe e attività pratiche di lavoro**, in una situazione reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'Istituzione/impresa secondo una metodologia comune.

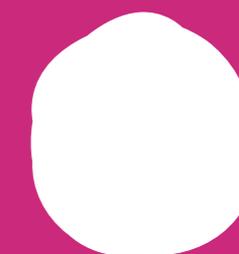
L'alternanza scuola lavoro viene quindi intesa come:

- ricerca metodologica centrata su un approccio di realtà (didattica laboratoriale)
- valore orientativo
- strumento e luogo di integrazione per realizzare un organico collegamento tra scuola, mondo del lavoro e società
- processo di integrazione di saperi, risorse ed esperienze
- confronto tra modalità comunicative e metodologie formative di tipo diverso

Nell'ambito del percorso Alternanza Scuola - Lavoro e del progetto di orientamento, in vista di una preparazione ancor più mirata a produrre competenze agite nel campo della cultura generale e linguistica in particolare, si ritiene particolarmente utile sollecitare la partecipazione degli studenti a **Work Experience** (4° anno) all'estero oltre che a seminari, laboratori, concorsi e stage organizzati dalla scuola, dalle Università e da Enti e Associazione culturali.

In particolare, **lo stage - lavoro, previsto al 4° anno**, rappresenta un momento significativo nel processo di orientamento e di formazione dello studente: infatti, seppur di **durata limitata (2/3 settimane)**, l'esperienza favorisce un **primo approccio al lavoro** ed è finalizzata ad acquisire **competenze sia per la scelta universitaria sia per la scelta professionale**.

L'identificazione dell'impresa o dell'ente ospitante da parte della scuola tiene conto delle attitudini dello studente coniugate con le caratteristiche peculiari dell'indirizzo di studio scelto, per questo è offerta anche la possibilità di **Work Experience** in Inghilterra.



COMPETENZE IN USCITA E ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- approfondita conoscenza di **tre lingue straniere**
- formazione di una **solida cultura umanistica** per sviluppare una matura curiosità intellettuale
- ampliamento della **formazione scientifica**, per permettere qualsiasi scelta di prosecuzione degli studi
- sviluppo di **competenze comunicative e di interazione in contesti culturali** diversificati

L'ampia e curata formazione linguistica e culturale, unita ad una solida acquisizione di competenze scientifiche, offre la **possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà di consolidata tradizione** - quali Scienze Linguistiche e Letterature Straniere, Relazioni Internazionali, Economia, Psicologia - ma **anche di istituzione più recente** - quali Mediazione Linguistica e Culturale, Lingue e Comunicazione, Scienze dei Beni Culturali -, oltre che un **agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero**, nonché direttamente ad esperienze lavorative di carattere internazionale.

CONTATTI

Tel 02.48006864

email: liceolinguistico@marcellinetommaseo.it

web: www.marcellinetommaseo.it



BIBLIOGRAFIA

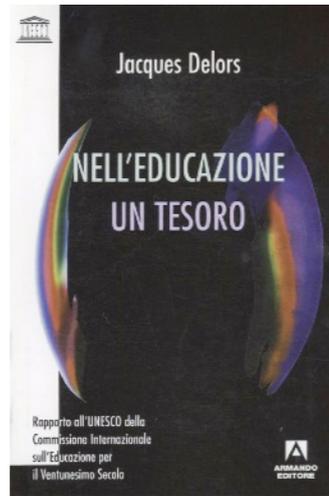


LETTERA ENCICLICA
LAUDATO SI'
DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
SULLA CURA DELLA CASA COMUNE



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD

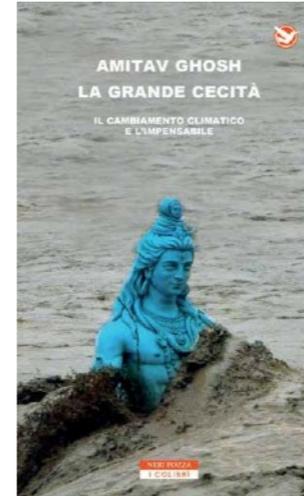




Jaques Delors,
Nell'educazione un
tesoro, Armando
editore, 1997



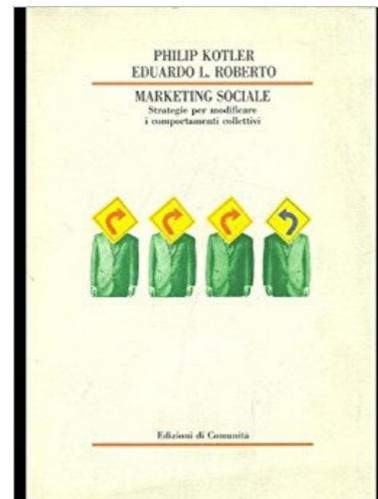
Daniel Goleman, Peter
Senge, A scuola di
futuro- manifesto per
una nuova educazione,
Rizzoli Etas 2016



Amitav Gosh, La grande
cecità, Il cambiamento
climatico e l'impensabile,
Neri Pozza Colibrì 2017



Hans Jonas, Il principio
di responsabilità, *Un'etica
per la civiltà tecnologica*,
Piccola Biblioteca Einaudi,
2009 (1a ed. 1979)



Kotler P., Roberto
E. Marketing sociale,
Edizioni di Comunità
1991



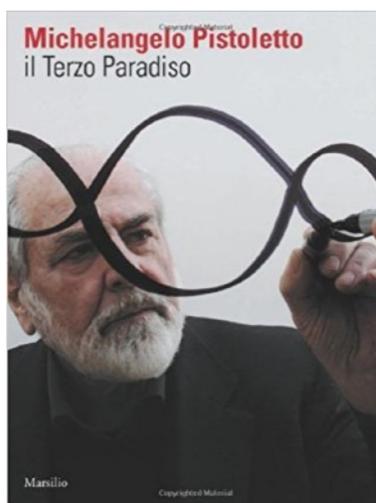
Morin E., I sette saperi
necessari all'educazione
del futuro, Raffaello
Cortina Editore, Milano 2



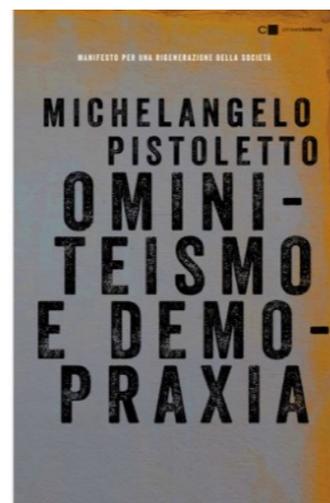
Morin E., Insegnare a
vivere, *Manifesto per
cambiare l'educazione*,
Raffaello Cortina Editore,
Milano 2015



Morin E., 7 lezioni sul
pensiero globale, Raffaello
Cortina Editore, Milano
2016



Pistoletto M., Il terzo paradiso, Marsilio, 2a ed. Venezia 2015



Pistoletto M., Ominiteismo e demopraxia, Manifesto per una rigenerazione della società, Chiarelettere Milano 2017



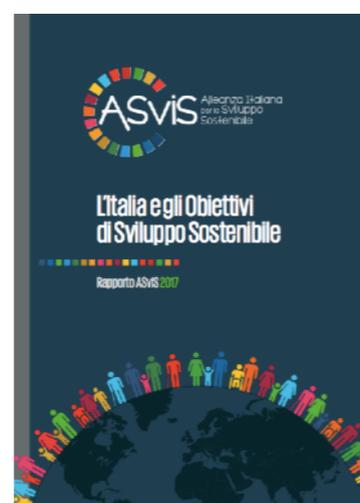
Rigotti Edo, Conoscenza e significato - Per una didattica responsabile, Mondadori Università, 2009



Zoja L., Utopie Minimaliste, Un mondo più desiderabile anche senza eroi, Chiarelettere, Milano 2014



Rapporto ASVIS 2016

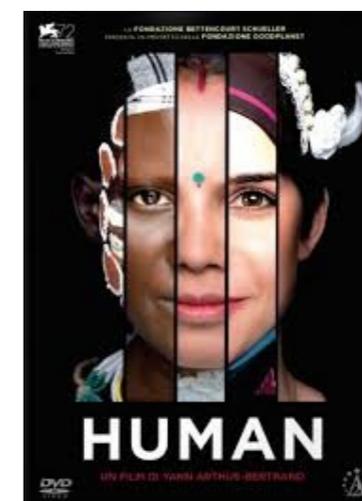


Rapporto ASVIS 2017

VIDEO



(diretto da) Fisher Stevens, **BEFORE THE FLOOD**, Punto di non ritorno, documentario USA 2016



Yann Arthus - Bertrand, **HUMAN**, documentario Francia 2016

THE 1st SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL



ISTITUTO MARCELLINE
TOMMASEO

Piazza Tommaseo 1
20123 Milano
Tel. 02.48006864

Via Meloria 1
20123 MILANO
Tel. 02. 39214049



[/sustainabledevelopmentschool.it](https://sustainabledevelopmentschool.it)
info@sustainabledevelopmentschool.it